


CONFCOMMERCIO
Saldi: Firenze al top, scontrino più alto a Milano

Durante i saldi invernali regina dello shopping è Firenze con il 40,1% dei negozi visitati da turisti, sia italiani che stranieri. Seguono Milano 36,3%, Roma 34,4% e Napoli 32,1%. E' quanto emerge dal focus Confcommercio e Format Research sull'impatto dei flussi turistici sull'andamento dei saldi. A Milano, secondo il focus, va il primato dello scontrino medio più alto del turista straniero: 182 euro per ogni acquisto. Firenze si piazza seconda con 166 euro, seguita da Roma con 160 euro, che evidenzia una clientela variegata tra grandi acquirenti e visitatori più moderati nelle spese. Napoli chiude con uno scontrino medio di 105 euro. I negozi di Roma sono i più frequentati da clientela internazionale, 32,1% sul totale dei turisti, Milano 27,5%, Napoli 25,0% e Firenze 24,0%. Questo dato evidenzia come Roma dipenda maggiormente dal turismo internazionale rispetto a Napoli. Più della metà dei turisti stranieri privilegia l'acquisto di marchi italiani di alta moda (55,6%). Seguono i prodotti locali al 25,1%, e gli altri prodotti al 19,3%. Le imprese frequentate dai turisti nel corso dei saldi invernali prevedono che l'impatto di tale afflusso sulle vendite dei propri negozi sarà "molto" o "abbastanza" consistente, tra il 44% e il 51%. A una settimana dall'avvio dei saldi, dopo un primo monitoraggio sulle nostre imprese, possiamo dire che, per 6 negozi su 10, le vendite sono in linea, o anche migliori, dello stesso periodo del 2024", commenta Giulio Felloni, presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio. "Segnali incoraggianti provengono soprattutto dalla prima giornata laddove i centri storici hanno riscontrato fermento e interesse anche da parte dei più giovani", aggiunge Felloni. "Nei giorni successivi si è registrata una certa stabilità o una leggera flessione dovuta alle condizioni meteo che non hanno certo incentivato le uscite".

L'uomo, noto alle forze dell'ordine, dovrà rispondere di tentato omicidio aggravato

Riduce il padre in fin di vita

Arrestato 52enne al Flaminio

L'anziano di 85 anni è stato trovato in casa con gravi ferite e tumefazioni. Trasportato d'urgenza al pronto soccorso del Gemelli dove è tuttora ricoverato

Venerdì sera, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Trionfale e quelli della Stazione Roma Flaminio hanno fermato e indagato un 52enne romano, già noto alle forze dell'ordine, per il tentato omicidio aggravato dell'anziano padre. I FATTI - La segnalazione è arrivata al 112 da una vicina di casa. I Carabinieri intervenuti presso l'abitazione, al Flaminio, dove un 85enne romano è stato trovato con gravi ferite e tumefazioni. L'anziano è stato subito soccorso dai sanitari del 118 che lo hanno trasportato in codice rosso al pronto soccorso del Policlinico Gemelli, dove si trova tuttora ricoverato in pericolo di vita. Le indagini

dei Carabinieri hanno consentito di risalire al figlio della vittima che, all'apice dell'ennesima condotta vessatoria per richiesta di soldi al padre, lo avrebbe aggredito violentemente. All'interno dell'abitazione, che è stata sequestrata, sono stati eseguiti anche i rilievi da parte dei Carabinieri della 7ª Sezione del Nucleo Investigativo di Roma. Il figlio è stato trovato in possesso di 5 g circa di hashish, per uso personale. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria il 52enne è stato trasferito a Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per lui la permanenza in carcere.


Roma
Servizio Scolastico Integrato, 112 nuovi assunti


"Sono 112 i nuovi assunti per il servizio scolastico integrato. La squadra di Risorse per Roma (RpR) si rafforza ancora e dà maggiore qualità ai servizi di supporto a educatrici ed educatori, alla sicurezza e all'assistenza nel trasporto di bambini e bambini, all'attività di pulizia, manutenzione, assistenza, custodia e sorveglianza in oltre 500 plessi di Roma Capitale. Alle nuove e ai nuovi arrivati buon lavoro e buon cammino insieme". A dichiararlo sono Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, formazione e lavoro di Roma Capitale, e Carla Fermariello, presidente della Commissione Scuola capitolina, durante il saluto ai 112 nuovi assunti da Risorse per Roma.

Muore investita a Verderocca

Vani i tentativi di rianimarla dopo che è stata colpita in pieno in via Andruilli da una Fiat Panda guidata da un 30enne

Una donna di 69 anni ha perso la vita dopo essere stata investita da una Fiat Panda in via Andruilli, nella zona di Verderocca, nel IV municipio. Erano le 22.15 di venerdì, la 70enne stava attraversando la strada, la Panda, condotta da un 30enne, la prende in pieno. Un impatto tremendo con la donna sbalzata oltre venti metri più avanti rispetto al punto di impatto. Il 30enne alla guida si è fermato a prestare i primi soccorsi. I soccorritori

giunti sul posto con l'ambulanza del 118 non hanno potuto far altro che constatare il decesso della donna. A rilevare l'incidente gli agenti del VII gruppo Tuscolano che hanno disposto gli accertamenti di rito per rilevare eventuale presenza di alcol e droga, poi effettuati al policlinico Tor Vergata. L'investitore, molto probabilmente, sarà come prassi in questi casi, indagato per omicidio stradale.



Furto aggravato in concorso: un 28enne tunisino ed una 49enne italiana rubavano di notte

Fermata e arrestata una coppia di ladri

Erano l'incubo dei commercianti del centro

Quando gli agenti della Polizia di Stato del I° Distretto Trevi Campo Marzio, a seguito di approfondite indagini, li hanno individuati e fermati nei pressi della stazione Termini, un tunisino di 28 anni ed una italiana di 49, i due indossavano ancora gli stessi indumenti usati per compiere i loro ultimi furti nel centro della capitale. Gli investigatori, nei giorni precedenti, dopo

aver raccolto le denunce di alcuni commercianti del centro, per diversi furti subiti durante la notte nei propri locali, hanno avviato immediatamente le indagini, individuando nei due fermati i responsabili dei suddetti furti. Nel solo mese di dicembre sono stati ben quattro i furti acclarati compiuti dalla coppia ai danni dei commercianti del centro i quali, in sede

di denuncia, hanno fornito agli investigatori le registrazioni dei sistemi di video-sorveglianza, contribuendo a cristallizzare il quadro investigativo. Dalle indagini svolte si è potuto appurare che, mentre la donna fungeva da 'palo', l'uomo, una volta introdottosi all'interno degli esercizi commerciali, ne razzia poi il contenuto dei registratori di cassa ed ulteriore

merce quale cellulari, bottiglie di champagne e Ipad. Così, quando gli agenti li hanno fermati in via Gioberti, oltre ad indossare i medesimi abiti utilizzati nei furti, indosso alla donna è stato rinvenuto un 'blistet', un involucro di carta giallo contenente 5 Euro suddivisa in monete da un Euro, tipicamente utilizzato dagli esercizi commerciali per riporre gli incassi in

moneta della giornata e riposto all'interno dei registratori di cassa. Dalle indagini è altresì emerso che la coppia, oltre ad essere già conosciuta alle forze dell'ordine, ad agosto, a seguito di un furto compiuto con le stesse modalità - sempre in zona centro -, era stata denunciata all'Autorità Giudiziaria. Al termine delle indagini, i due sono stati arrestati.

Altafonte Christmas Party 2024

Un brindisi per la Musica globale

Altafonte Christmas Party 2024, è stata una serata indimenticabile, con un brindisi di Natale all'unisono per la Musica globale. "Ringrazio tutti gli ospiti presenti, - si racconta con emozione la presidente della major Giulia Giampietro - Altafonte una grande famiglia, una squadra, di cultura e condivisione, grazie a tutti per i grandi risultati e della fiducia, ho iniziato questo percorso quattro anni fa, nel mio flashback sola con il mio computer, e voglio ringraziare il mio braccio destro Leonardo Parisi un professionista stimato da tutti". Queste sono le parole a preludio del grande successo di Altafonte Christmas Party 2024, ideato da Giulia Giampietro, la prima donna Italiana Presidente, a capo di una Major discografica internazionale Altafonte Italia, sede di Milano della nota Major Spagnola di Madrid, fondata da Nando Luaces, e da quest'anno acquisita da Sony Music Latin. Si sono riuniti produttori, discografici, artisti arrivati da tutta Italia a Milano, nella suggestiva location House 21 of Stories sui navigli, per festeggiare un anno da record. Prosegue



Giulia Giampietro "Il 2024 è iniziato con Ste inserita nel programma radar di Spotify, il rapper Garelli, Piotta con il suo album che si è esibito al Concerto del Primo Maggio al Circo Massimo. Napoli città musicale incredibile con tanti artisti Rosario Miraggio, e poi arrivando all'apice con il Doppio

Platino del fenomeno Sal Da Vinci e la sua Rossetto e Caffè, richiesto ovunque. I due fuoriclasse come Roi Paci, Virginio e l'internazionale RVFV, senza dimenticare i nostri tanti giovani talenti". La serata presentata dai bravi giovani conduttori Nico Donvito e Sara Garlaschelli di Radio UAU,

che danno inizio al mini live con la giovane Giorgia Andreozzi finalista di Castrocaro con White Christmas, Holy Night, la grande voce del cantautore Virginio vincitore di Amici 10, protagonista al Latin Grammy 2023, con Alleluja e la sua straordinaria Amarene, suonando una ver-

sione inedita al pianoforte che ha incantato tutti. Ospite il conduttore pianista Angelo Martini, ha suonato al piano il ritornello della straordinaria hit Rossetto e Caffè per introdurre Sal Da Vinci che in diretta da Napoli saluta tutti i presenti, con la grande classe e professionalità che lo contraddi-

stingue. Originali divertenti i video saluti di: Miguel Martorell, Responsabile Europeo di Altafonte, Piotta, la carismatica vocalist partenopea Ste nuova scoperta new entry Altafonte, con la soddisfazione della Country Manager Giulia Giampietro. Eccellenti ospiti e artisti: Roy Paci, Antonio Vandoni direttore artistico di Radio Italia, discografici ed editori Marco Rettani, Roberto Cibelli, Giuliano Saglia, la manager Edy Campo e Sara Kismet Del Bubba, Nicole Persico, Giuseppe Carriere, gli avvocati Leopoldo Lombardi editore Rossodisera Records, Rosaria Elefante e Alfredo Granata dello studio legale Elefante Granata & Partners di Napoli, Lorenzo Piredda manager televisivo. Presenti anche diverse etichette di Altafonte come Pioggia Rossa, Sputnik, il producer Saver, Atakama e tanti altri. In chiusura, a sorpresa l'esibizione del trio indie pop Solopersoci, presenti all'edizione di X Factor 2024. Tra i giornalisti, Simone Zani di imusicfun, Christian D'Antonio The Way Magazine e Massimiliano Longo di All Music Italia.

"Dimensionamento, Rocca male informato"

Pratelli-Parrucci: "Da Regione scelte unilaterali che ignorano le indicazioni dei territori"

"Sul dimensionamento scolastico il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca dimostra di non essere informato a dovere: Roma Capitale, con la Città metropolitana e con l'interlocuzione con tutti gli istituti scolastici del territorio, ha avanzato ben 6 proposte di accorpamento a livello di Città metropolitana più due di riarticolazione della rete scolastica, volute fortemente dai territori e volte a correggere le insensate decisioni dello scorso anno. Roma ha avanzato queste indicazioni attraverso gli atti e nella sede preposta, vale a dire la Conferenza regionale permanente sull'istruzione, presieduta

dall'Assessore Schiboni e ha chiesto esplicitamente di essere messa al corrente delle intenzioni regionali. Un impegno e una disponibilità al confronto alla luce del sole che sono stati ignorati dalla Regione Lazio. Le decisioni finali della Giunta di via Cristoforo Colombo non sono mai state condivise e discusse con gli attori del tavolo. Oltre a utilizzare un metodo sbagliato, già sperimentato un anno fa, la Regione decide di accanirsi sul Municipio IV, dove si indica un accorpamento tra due istituti, IC Sordi e IC Falcone, per dare vita ad un mega istituto da ben 1400 alunni, quando le stesse linee guida della

Regione Lazio individuano come sovradimensionati gli istituti con più di 1200 alunni e alunne. A questo va aggiunto il coinvolgimento delle scuole superiori nella manovra di dimensionamento, opzione di cui non si era mai parlato nei tavoli di confronto e che suscita moltissime preoccupazioni, anche perché la curva demografica, da dati ministeriali, produrrà un aumento delle iscrizioni alle scuole superiori ancora per i prossimi anni. Nello specifico di nuovo sulle superiori contestiamo scelte incomprensibili, come l'accorpamento di Caravillani e Dante Alighieri che hanno numeri molto

significativi di iscrizioni, non hanno indirizzi comuni, né prossimità territoriale. Nessuna demagogia quindi, ma la pura verità, seppur indigesta: la Giunta impone una scelta che non tiene conto delle esigenze e richieste dei territori. È ovvio che operare accorpamenti non significa "chiudere" le scuole, ma non per questo rappresenta una scelta irrilevante: significa cancellare le figure di direzione e quelle deputate alla relazione con studenti e famiglie, funzioni che sono dei riferimenti fondamentali per la comunità educante e necessarie per la cura e la gestione di quelle istituzioni scolastiche; oltre a ridurre la



rappresentanza negli organi collegiali e in definitiva impoverire i territori coinvolti". A dichiararlo in una nota congiunta Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, e Daniele Parrucci, consigliere della Città metropolitana, delegato alle Politiche della Formazione.

Luparelli-Cicculli (Sce Campidoglio): "Da commissione Ambiente e studio Sigea, buone notizie per ex Snia"

"Per l'area dell'ex Snia c'è una notizia positiva. Non si può parlare di contaminazione, né di necessità di bonifica: a dirlo è lo studio condotto da Sigea, società italiana di geologia ambientale, promosso dal Forum territoriale Parco delle Energie ed illustrato nella seduta della commissione capitolina Ambiente di oggi. Questo significa poter accelerare sul processo di acquisizione e valorizzazione dei terreni, perché, mantenendo fermo l'esproprio della proprietà privata, cade la preoccupazione della contaminazione che avrebbe comportato l'esborso impeditivo della bonifica per l'amministrazione. Secondo la nota tecnica della società, infatti, presenze di metalli leggermente superiori non sono

ricostituibili all'attività industriale ma legate a condizioni naturali. Passo conseguente e condiviso nella riunione odierna è la necessità di convocare una commissione congiunta Ambiente-Patrimonio-Urbanistica per recepire la relazione della società Risorse per Roma sulla stima dei costi per l'acquisizione dei terreni e valutare come procedere. Ringraziamo in particolare il presidente Giammarco Palmieri per aver convocato la commissione e consentito, grazie all'audizione degli esperti di Sigea, di avere notizie confortanti sul processo che va verso l'estensione del vincolo e la realizzazione del parco naturale". Così in una nota i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculli (Sce).

Trabucco (cg): Approvata la mozione contro il dimensionamento scolastico

"Approvata quest'oggi la mozione urgente da me presentata contro il piano di dimensionamento scolastico voluto dalla Regione Lazio che prevede l'accorpamento e la riduzione del numero di istituti presenti sul territorio. Chiediamo di rivederne i criteri al fine di garantire risorse adeguate a mantenere un'offerta formativa di qualità in tutte le aree, in particolare in quelle periferiche. La mozione impegna il Sindaco e l'amministrazione tutta ad attivarsi nei confronti della Regione per promuovere un confronto con le istituzioni scolastiche, le famiglie e le varie rappresentanze sindacali in modo da poter individuare delle soluzioni alternative a quelle prese che possano tutelare il diritto allo stu-

dio e la qualità dell'offerta formativa sull'intero territorio, con un confronto congiunto e ponderato. Questa vicenda non può assolutamente concludersi con gli esiti disastrosi preventivati in maniera sconsiderata dalla Regione Lazio, la quale ha previsto, oltre all'accorpamento di diversi licei sul territorio, anche quello di ben quattro istituti del primo ciclo di istruzione nel IV Municipio, IC Giovanni Falcone, IC Alberto Sordi, IC palombini, IC Perlasca, di due nel municipio III, l'istituto Fidenae con il Carlo Levi, e di due nel XV, il Baccano col Karol Wojtyła". Così in una nota il capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco.

Dal primo gennaio di quest'anno i cittadini del Lazio possono accedere alle prestazioni di Procreazione medicalmente assistita, attraverso le Asl, con gli oneri a carico del Servizio sanitario regionale. La Giunta regionale ha istituito, infatti, la Rete della Procreazione medicalmente assistita, su proposta del presidente Francesco Rocca. Si tratta di un importante passo in avanti per la Regione Lazio. Tale provvedimento ha lo scopo di potenziare i livelli essenziali di assistenza e di assicurare servizi di qualità per i cittadini, ampliando l'offerta sanitaria delle Aziende del Servizio sanitario regionale, in collaborazione delle strutture accreditate. Attualmente, le prestazioni sono erogate dagli ospedali Sandro Pertini, San Filippo Neri e Policlinico Umberto I; dal centro Sant'Anna a Roma e dal Santa Maria Goretti a Latina. Sono in corso di attivazione anche presso l'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini. «Finalmente, tutte le coppie del Lazio con problemi di fertilità avranno la possibilità di accedere a prestazioni di Procreazione medicalmente assistita a carico del Servizio sanitario regionale», ha dichiarato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio.

«La Rete, che ho voluto fortemente istituire, rappresenta un baluardo di civiltà perché tutti, a prescindere dalle condizioni economiche, devono avere la possibilità di creare

Il presidente Rocca: "Oneri a carico del Servizio sanitario regionale" Lazio, via alla procreazione medicalmente assistita

una famiglia. Da questo momento il Lazio colma un vuoto inaccettabile, facilitando un percorso finora precluso a tante, troppe coppie. Bene questa Rete che garantirà un percorso completo, grazie alla straordinaria professionalità dei nostri operatori sanitari», ha sottolineato il

presidente Francesco Rocca. Le donne o le coppie possono accedere al percorso tramite un ambulatorio di prossimità di ogni Azienda sanitaria locale e un centro di procreazione, con la prescrizione di una prima visita ginecologica o andrologica sulla sospetta infertilità. Le cause di infertilità

o di sterilità saranno ricercate in modo sistematico, con l'obiettivo di identificare tutti i fattori rilevanti. Le tecniche di procreazione seguono il principio della minore invasività, consentendo la procreazione omologa ed eterologa, compreso l'impiego di gameti maschili e femminili donati

da soggetti diversi dai componenti della coppia ricevente. In questo processo virtuoso per la sanità del Lazio avranno un ruolo centrale la transizione digitale e la telemedicina, entrambe strategiche per facilitare la presa in carico della persona, l'indicazione dei centri di riferimento

e l'attivazione dei servizi di prossimità, erogando anche la tele-visita di controllo, il tele-consulento medico, la tele-consulenza medico sanitaria e il tele-monitoraggio per il controllo dei pazienti, dei parametri vitali e clinici con l'ausilio di medical device. L'istituzione della Rete della Procreazione medicalmente assistita è stata possibile attraverso una pianificazione capillare e organica del Servizio sanitario regionale sin dall'insediamento del governo Rocca, partendo dalla messa a terra graduale della Rete ospedaliera 2024-2026 e dalle 14mila assunzioni, l'investimento più importante degli ultimi 20 anni, pari a 661,5 milioni di euro, per il reclutamento del personale. Provvedimenti essenziali e propedeutici per la Rete della Procreazione medicalmente assistita, dove opereranno, ad esempio, ginecologi, endocrinologi-andrologi, urologi, anestesisti, psicologi, biologi, chirurghi generali, specialistici e infermieri. Tra i punti di forza della Rete sono previste le istituzioni del coordinamento regionale della Procreazione medicalmente assistita, dei centri hub (tecniche di I, II e III livello) e spoke (tecniche di I e II livello), previsti rispettivamente nelle Aziende ospedaliere e in strutture pubbliche o accreditate in modalità ospedaliera o territoriale, insieme con gli ambulatori di prossimità attivati dalle Aziende sanitarie locali.

A Roma negli spazi espositivi della Biblioteca Angelica

XXII edizione del Premio "OpenArt"

Martedì 14 gennaio alle ore 10,30 sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi della Biblioteca Angelica, in Piazza Sant'Agostino, l'esposizione delle oltre 40 opere in concorso al Premio "OpenArt 2025", giunto alla XXII edizione, organizzato dall'Associazione Culturale "Studio G. Morabito" di Roma in collaborazione con www.marguttarte.com (la mostra resta aperta, con ingresso libero, fino al 17 gennaio dalle 10,30 alle 18,00). Alla manifestazione, articolata nelle sezioni Pittura, Scultura e Fotografia, partecipano gli artisti Erika Agnello, Gianni Bandinelli, Marco Bedoni, Alessandro Bertoldi, Iolanda Bocelli, Fabrizio Bonato, Luigina Bottallo, Anna Carignani, Loredana Cavallaro, Paola Ciriello, Symona

Colina, Tiziana Del Prete (TIKA), Beatrice Dell'Acqua, Martina Di Russo, Cindi Emond, Carola Ferrante, Carlotta Fiamingo, Irene Ficacci, Francesco Fonti, Danae Georgiadou, Debora Giliotti, Nadia Gistri, Davide Gratzu, Anna Barbara Hypiak, Louiza Khalileva, Natalia Loddo, Carla Lupi, Naomi Maki, Annibale Mancinelli, Elisabetta Martinez, Giacomo Minella, Laura Minuti, Antonietta Maria Piliero, Placido Antonio Puglisi (Dino Puglisi), Tiziana Ricco, Asterios Samaras, Alberto Siesto, Maria Sturiale, Claudio Tonelli, Tiziana Tripodi, Massimiliano Tulliani, Cristian Vitranò, Voronkina Natalia (VOKIANA) e Ana Virginia Zapata. Scopo del Premio OpenArt è quello di valorizzare l'arte contemporanea e di

offrire ad artisti provenienti da diverse parti del mondo la possibilità di poter esporre in uno spazio prestigioso nel centro di Roma come la Biblioteca Angelica, struttura del Ministero dei Beni Culturali. Le precedenti edizioni sono state ospitate a Roma nelle "Sale del Bramante" in Piazza del Popolo (dove è stata allestita la prima edizione del Premio) e, poi, presso il "Teatro dei Dioscuri" al Quirinale. La cerimonia di premiazione si svolgerà nella Biblioteca Angelica venerdì 17 gennaio alle ore 16,00. All'interno del catalogo, oltre le opere selezionate per il concorso, anche in questa edizione del Premio sarà presente una poesia di Marco Corsi.

Alfredo Annibali

"Evitare che servizio si fermi, Governo investa su personale e salute"

Manovra, dr. Magi (Omceo Roma): Nessuna risorsa su sanità territoriale

"Devo sicuramente prendere atto che alcune risorse economiche sono state messe nel settore della sanità, anche se una parte era già prevista da precedenti disposizioni legislative. Il problema, però, rimane sempre quello relativo al personale e della corretta spesa sanitaria, che dovrebbe essere fatta senza sprechi". Lo spiega il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma, Antonio Magi, commentando il via libera alla Legge di Bilancio 2025, approvata definitivamente lo scorso 28 dicembre, e gli interventi previsti sul comparto sanitario. "Alcune delle risorse economiche previste dalla manovra - prosegue - riguardano settori dell'attività sanitaria che sono in sofferenza: mi riferisco, soprattutto, ai Pronto soccorso e ai contratti di medici e infermieri che lavorano in ospedale. Non posso, però, non notare che nulla o quasi è stato messo sulla sanità territoriale che, in base a quanto stabilito dal Pnrr, avrebbe dovuto essere potenziata". "Se noi andiamo a perdere proprio il personale sui servizi territoriali - evidenzia il numero uno dell'Ordine della Capitale - è evidente che non abbiamo raggiunto l'obiettivo reale che il Pnrr si prefigge, ovvero

quello di avere il personale all'interno delle Case e degli Ospedali di comunità. È dunque chiaro che avremo le risorse per le strutture ma non per il personale. E se i soldi messi dalla Finanziaria per i prossimi anni non andranno a coprire quelle necessità, è evidente che non avremo fatto altro che creare strutture che non potranno funzionare. E a questo proposito la manovra è carente". "Sicuramente - tiene poi a precisare Antonio Magi - la Finanziaria va bene per quanto riguarda la defiscalizzazione che riguarda alcune persone che lavorano negli ospedali ma nulla è stato fatto per tutti i medici che lavorano all'interno del territorio, ovvero la medicina generale, la specialistica ambulatoriale e la pediatria di libera scelta. In tutti i casi è ancora poco quello che è stato investito sul personale". "Ecco perché - sottolinea il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma - è necessario trovare le risorse, poiché stiamo perdendo sempre più personale sanitario". "Nel 2012 - informa poi - con 59 milioni e 900mila abitanti avevamo 408mila medici iscritti agli Albi degli ordini professionali. Oggi, con 58 milioni e 900mila abitanti, dunque con

un milione di abitanti in meno, abbiamo 480mila medici iscritti. Se però nel 2012 eravamo forse un po' sotto organico, oggi abbiamo molti più medici e una situazione gravissima per il Servizio sanitario nazionale". "Dunque - dice ancora Magi - i medici ci sono ma stanno andando da altre

parti, ovvero all'estero o all'interno del privato, dove ottengono remunerazioni più alte rispetto al pubblico". "Ci saremmo aspettati qualche risorsa in più per il personale - ammette il presidente dell'Ordine Roma - proprio per rendere nuovamente attrattivo il Servizio sanitario nazionale. È chiaro poi che i nuovi episodi di violenza a danno degli operatori sanitari influisce negativamente sulla scelta di un medico di lavorare nel Servizio sanitario nazionale ed è evidente che ci troviamo in una carenza di tipo organizzativa proprio a causa della carenza del personale sanitario. Basti pensare al caso dell'Azienda ospedaliera San Giovanni-Addolorata di Roma, che ha

deciso di interrompere le attività chirurgiche di elezione della chirurgia proprio per mancanza di posti letto". "Questo - conclude Magi - è il primo campanello d'allarme: dobbiamo evitare che manchino i medici e gli infermieri nei Pronto soccorso, dobbiamo evitare che manchino i medici e gli infermieri nei reparti ospedalieri, dobbiamo evitare che manchino i medici e gli infermieri nelle Case e negli ospedali di comunità. Insomma, dobbiamo evitare che il Servizio sanitario si fermi, perché senza il personale la sanità non si può fare. Il governo, dunque, deve investire fortemente sul personale e sulla salute, il bene di tutti i cittadini".

Mozione della Lega capitolina: privilegiare manifestazioni stanziali

"La Capitale dei cortei, dove si raccolgono proteste e manifestazioni di ogni genere, pur autorizzate e legittime, necessita di regole più stringenti e di un limite alle autorizzazioni per evitare di costringere in casa residenti, lo scempio dell'arredo urbano, muri imbrattati, immondizia e spesso gravi danni agli esercizi commerciali lungo i percorsi. I commercianti sono obbligati ad abbassare le serrande, a subire danneggiamenti e a perdere giornate di attività: chiediamo dunque l'istituzione di un fondo per il risarcimen-

to dei danni provocati in queste occasioni e di privilegiare le manifestazioni stanziali. L'informazione ai cittadini per evitare blocchi e rischi è carente: il monitoraggio diventi continuo e gli avvisi, anche attraverso i social e apposite app, devono essere immediati e precisi". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che ha presentato in Aula Giulio Cesare una mozione su questo argomento. "Invitiamo il Sindaco a riflettere sul tema dei cortei come sull'intero livello di sicu-

rezza della città: i romani chiedono di essere tutelati, eppure il sindaco Gualtieri respinge l'istituzione di zone rosse: si spenda di più per garantire una città vivibile, è in suo potere farlo al comitato per l'ordine e la sicurezza, si impegni per consentire di smantellare le reti della criminalità dove sono più pericolose eliminando un tessuto illegale che difficilmente può spostarsi altrove. Sempre che il livello del controllo resti alto e nessuna zona dell'Urbe sia dimenticata", conclude Santori.

L'impegno della Polizia di Stato nel report 2024 della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica

Combating Cyber Crime: prevenzione e contrasto dei crimini informatici

Tutela della persona e in particolare dei minori dai possibili reati commessi online; tutela del patrimonio di privati, imprese e istituzioni dalla criminalità finanziaria in rete; contrasto al cyberterrorismo; protezione delle infrastrutture critiche informatizzate strategiche per il Sistema Paese. Sono state molteplici nel 2024 le sfide affrontate dalla Polizia Postale e compendiate nel report diffuso nella giornata odierna, che può contare su una rete di 100 uffici territoriali coordinati dal Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, oggi inserito nella nuova Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dedicata all'alta investigazione tecnologica e alle scienze forensi. Una struttura, quella della Polizia Postale, strategicamente diffusa e in grado di rispondere prontamente alle istanze di sicurezza dei cittadini, sempre più proiettate nel dominio cibernetico, anche attraverso l'azione dei suoi Centri: il Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC), presidio di sicurezza per le pubbliche amministrazioni e le imprese strategiche del Paese, in un unico grande "sistema" di pubblica sicurezza cyber; il Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (CNCPO), in prima linea nella lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori sulla rete; il Commissariato di PS online, sito ufficiale della Polizia Postale e strumento di diretto contatto con i cittadini, ai quali vengono fornite informazioni, approfondimenti e aiuto, nelle situazioni più delicate.

Centro nazionale per il contrasto alla pedopornografia online

I dati del 2024 relativi alle attività del Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (CNCPO) mostrano un aumento complessivo di casi trattati e di operazioni di contrasto, con un maggior numero di persone arrestate e di per-



quisizioni effettuate. Il Centro ha coordinato oltre 2.800 indagini, con circa 1.000 perquisizioni, 144 arresti e 1.028 denunce. Molte di queste indagini hanno riguardato la detenzione, lo scambio e la produzione di materiale pedopornografico, oltre all'adescamento online di minori. L'attività di monitoraggio della rete ha portato all'analisi di oltre 42.000 siti web, di cui 2.775 inseriti nella black list per contenuti pedopornografici. Con riferimento al cyberbullismo, rispetto al 2023 si è registrato un lieve aumento dei casi, oltre 300. L'analisi dei dati ha consentito di osservare come la fascia d'età più colpita sia quella 14-17 anni, sebbene gli incrementi più significativi siano legati alle fasce d'età 0-9 e 10-13 anni. Estorsioni sessuali in rete e diffusione non autorizzata di immagini o video intimi hanno colpito vittime anche minorenni; l'analisi dei dati evidenzia che dal 2023 al 2024, i primi sono in diminuzione e i secondi in aumento.

La sezione operativa

Nel corso dell'anno 2024 incisiva è stata l'attività della Sezione Operativa riguardo il contrasto ai reati contro la persona commessi attraverso l'utilizzo dei dispositivi



informatici e i social network, e particolare attenzione è stata dedicata a tutte quelle forme di aggressione previste dal "codice rosso". In generale, i reati contro la persona perpetrati attraverso la rete sono in aumento. Tra questi, 1500 casi di sextortion - le cui vittime maggiorenni sono state principalmente uomini - e 264 casi di diffusione non consensuale di immagini o video intimi, prevalentemente nei confronti di donne - che hanno portato alla denuncia di oltre 200 persone.

Nel 2024 l'azione della Polizia Postale svolta dal Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC) nel settore della protezione dagli attacchi informatizzati si è declinata lungo il duplice crinale dell'attività di prevenzione a beneficio delle realtà pubbliche o private, di rilevanza nazionale e locale eroganti servizi pubblici essenziali e nella gestione dei grandi eventi - tra tutti, per il 2024, il Vertice del G7 svoltosi in Puglia dal 13 al 15 giugno - e l'attività di contrasto, con rilevanti attività d'indagine concluse nell'anno.

Il Centro nel 2024 ha gestito circa 12.000 attacchi informatici significativi, diramando oltre 59.000 alert per prevenire e contrastare attacchi ai sistemi informatizzati di interesse nazionale. Quale punto di contatto

nazionale e internazionale per il monitoraggio e la gestione degli eventi di sicurezza cibernetica, il CNAIPIC ha gestito 63 richieste di cooperazione internazionale, consentendo l'identificazione e il deferimento di circa 180 persone. Le metodologie criminali confermano un'elevata incidenza di attacchi ransomware e di DDoS diretti ad ampio spettro a infrastrutture pubbliche, nazionali e territoriali - con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni locali, specie Comuni e Aziende Sanitarie - e verso aziende erogatrici di servizi essenziali in diversi settori (es. Trasporti, Finanze, Sanità,

di società e le frodi basate sulle tecniche di social engineering, con particolare riferimento alla c.d. BEC fraud, facilitata anche dall'aumento delle comunicazioni commerciali a distanza e dall'uso della rete nelle transazioni commerciali. In forte espansione il fenomeno delle truffe attuate tramite proposte di investimenti di capitali online (falso trading online). Nel contesto investigativo, elemento di interesse è costituito dal sempre più frequente ricorso alle "criptovalute", le cui transazioni (registrate attraverso sistemi di blockchain) si caratterizzano per una maggiore difficoltà di tracciamento e per la conseguente necessità di impegnare professionalità con elevati livelli di competenze.

Commissariato di P.S. Online e campagne di prevenzione

Nel contesto della crescente digitalizzazione della società, la sicurezza cibernetica assume un ruolo fondamentale nella protezione delle infrastrutture critiche e nella salvaguardia dei cittadini. Il Commissariato di P.S. Online rappresenta un punto di contatto essenziale tra la Polizia Postale e i cittadini, offrendo un servizio continuo e accessibile per la segnalazione di reati informatici e per la diffusione di informazioni e consigli sulla sicurezza online. Il Commissariato di P.S. Online, infatti, non solo risponde alle segnalazioni e ai bisogni dei cittadini, ma svolge anche un ruolo

proattivo nella prevenzione delle attività criminali sul web: attraverso il sito www.commissariatodips.it, il Commissariato promuove campagne di sensibilizzazione e prevenzione, informando gli utenti sui rischi della rete e favorendo comportamenti sicuri online. Il sito web ha ricevuto quest'anno circa 3.000.000 di visite, oltre 82.000 segnalazioni e 23.000 richieste di assistenza, riguardanti fenomeni come truffe online, spoofing, smishing ed estorsioni a sfondo sessuale. Accanto alle attività di contrasto nei settori di specifica competenza, la Polizia Postale è impegnata in attività di sensibilizzazione e prevenzione, considerate fondamentali nella costruzione di consapevolezza circa i rischi presenti in rete, per lo sviluppo di competenze in termini di sicurezza che preparino i cittadini digitali del futuro. Attraverso campagne come "Una vita da social", "Cuori Connessi" e il progetto avviato con la Fondazione Geronimo Stilton dedicato proprio ai più piccoli, viene portata avanti la collaborazione con scuole e comunità per educare i giovani sui pericoli della rete e promuovere comportamenti sicuri online. Allo stesso modo, ulteriori iniziative sono state intraprese su tutto il territorio per la prevenzione delle più comuni tipologie di reati online, attraverso la diffusione di brevi clip con la collaborazione di numerosi stakeholder, tra cui aziende di trasporto pubblico locale, aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie.

Telecomunicazioni). In linea generale, lo scenario aggiornato della minaccia cyber vede ormai stabilmente aggiungersi, a una matrice puramente criminale, un'origine riconducibile all'operare di attori state-sponsored, anche in conseguenza del contesto geopolitico internazionale.

Cyberterrorismo

Con riferimento al contrasto al cyberterrorismo, il costante monitoraggio della rete risulta essenziale per la precoce individuazione di minacce e per la corretta gestione dell'ordine e la sicurezza pubblica. In tale ambito, la Polizia Postale opera in costante raccordo con gli uffici specialistici della Polizia di Stato per prevenire fenomeni di radicalizzazione sul web e garantire quindi una completa analisi della minaccia estremista. Nel 2024 sono stati monitorati oltre 290.000 siti web, dei quali 2.364 oscurati. Le esperienze di contrasto ai fenomeni del crimine finanziario online hanno fatto registrare una persistente diffusione di condotte truffaldine che hanno portato, nel quadro del generale rinnovamento della struttura organizzativa del Servizio Polizia Postale, all'istituzione di una Divisione operativa dedicata. I principali fenomeni criminosi osservati riguardano campagne di phishing (anche nelle varianti del c.d. "vishing" e del c.d. "smishing") in danno di persone fisiche, PMI e gran-

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

f Emy Arset Rossi

I pericoli nel web

Resoconto delle attività 2024 del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazioni - Regione Lazio

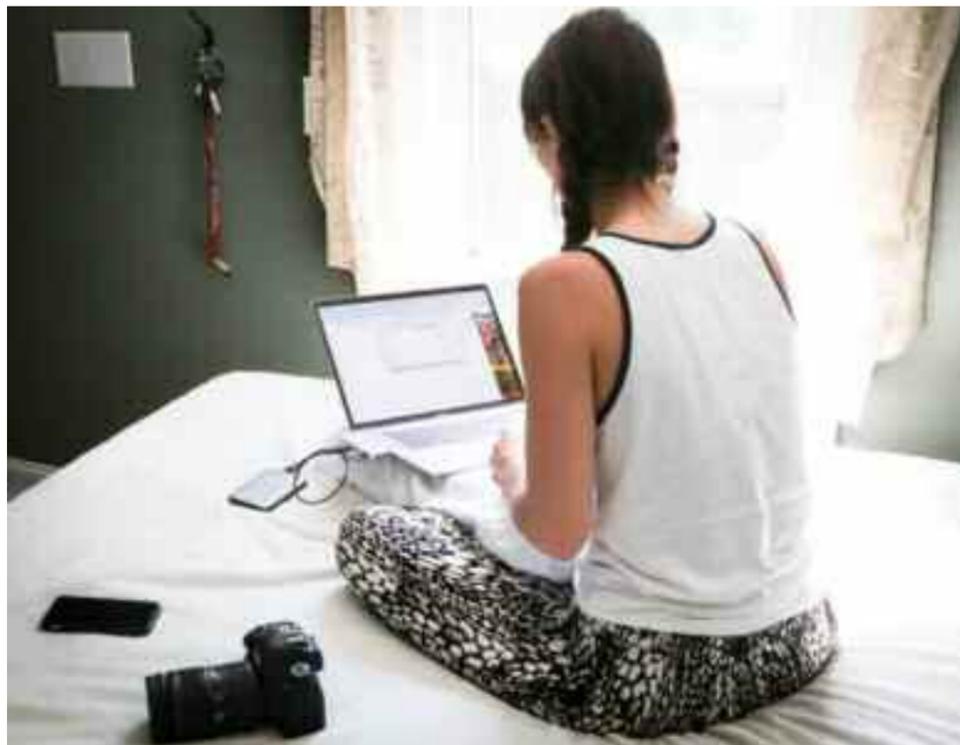
Pedopornografia on line - In tale ambito, nell'anno 2024, il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazioni - Lazio ha trattato oltre 181 casi e sono state avviate numerose indagini, che hanno portato all'esecuzione di 96 perquisizioni, all'arresto di 18 persone ed alla denuncia in stato di libertà di 111 soggetti indagati a vario titolo per i reati di adescamento di minori e di detenzione e diffusione di materiale pedopornografico; procedendo contestualmente al sequestro di oltre 8051 gigabyte di contenuti multimediali di tale illecita natura. Nel corso di tale attività sono stati inoltre visionati 7645 spazi virtuali.

Truffe on line - Financial cybercrime - Nell'ambito delle truffe on line e Financial Cybercrime, questo C.O.S.C. Lazio ha trattato 3444 casi, eseguito 57 perquisizioni e monitorati circa 4321 spazi virtuali, principalmente siti di e-commerce e portali che offrono opere dell'ingegno o servizi di investimento. L'attività investigativa ha portato all'arresto di 2 persone e alla denuncia in stato di libertà di 427 soggetti.

Reati contro la persona

Nell'ambito dei reati contro la persona, sono stati trattati 1204 casi, monitorando oltre 2455 spazi virtuali. L'attività investigativa in questo settore ha portato all'arresto di 1 soggetto, alla denuncia di 114 persone ed all'esecuzione di 19 perquisizioni. Monitorati oltre 2455 spazi virtuali. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alle problematiche connesse alla violenza di genere ed alla gestione dei cd. "codici rossi", proseguendo così con la puntuale applicazione della normativa in materia e delle recenti novità introdotte con la Legge 169/2023, entrata in vigore il 9 dicembre del 2023, consentendo l'arresto nella condizione di "flagranza differita".

Il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Lazio, proprio attraverso la sapiente applicazione della normativa vigente, ha potuto assicurare alla giustizia nr. 2 stalker, rei di condotte persecutorie e maltrattanti nei confronti delle loro giovani vittime, eseguendo nr. 2 arresti, di cui uno a fine dicembre 2023, poco dopo l'entrata in vigore della modifica normativa in argomento e l'altro nel corso dell'anno 2024, a dimostrazione del fatto che la Polizia di Stato è vicina alle vittime di questo aberrante fenomeno criminale.



Attività di Polizia Giudiziaria Cyber stalking ai danni di una giovane donna

La Polizia di Stato arresta venticinquenne romano, determinante la recente modifica al "Codice Rosso". Questo C.O.S.C. Lazio ha arrestato un cittadino romano di 25 anni, gravemente indiziato del compimento di numerosi atti persecutori, nei confronti di una giovane con cui aveva intrattenuto una relazione affettiva, terminata nel maggio scorso. L'attività investigativa prende le mosse dalla querela, resa lo scorso 12 ottobre presso gli Uffici della Polizia di Stato del Commissariato di P.S. "Spinaceto", nonché dalla successiva integrazione presentata pochi giorni fa presso la Polizia Postale di Roma, alla quale la donna si era rivolta per i gravi, offensivi e insistenti comportamenti persecutori di cui era bersaglio, commessi anche attraverso strumenti

informatici. Le indagini, condotte a ritmi serratissimi dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Roma, hanno consentito di evidenziare una serie di condotte persecutorie poste in essere dall'uomo nei confronti della ragazza, al termine della relazione affettiva. È stata proprio la decisione della donna di mettere fine alla relazione a scatenare la reazione dell'uomo, culminata nell'aggressione nella notte tra l'11 e il 12 ottobre, avvenuta in occasione di un incontro "chiarificatore" da lui richiesto. All'ennesimo rifiuto a riprendere la relazione, l'uomo aveva iniziato a minacciarla e insultarla per poi sottrarle lo smartphone. In possesso del dispositivo, l'uomo aveva effettuato l'accesso ai profili social della vittima pubblicando una serie di post e screenshots di conversazioni private. Aveva, inoltre, creato ulteriori profili social, postando una foto intima della vittima, sot-

tratta dalla galleria privata, con commenti ingiuriosi. L'indagato, inoltre, aveva continuato a telefonare incessantemente alla donna e ai suoi familiari, soprattutto in orari notturni, utilizzando utenze telefoniche non a lui intestate. La vittima, esasperata da questa persecuzione di cui ignorava l'autore o la provenienza, si è rivolta agli operatori del COSC della Polizia Postale di Roma; le perquisizioni svolte in urgenza, hanno consentito agli investigatori specializzati di riscontrare sul telefono dell'indagato, la presenza delle utenze telefoniche e degli account social utilizzati per la pubblicazione dei numerosi post offensivi e ingiuriosi, nonché i profili social creati ad hoc dall'indagato. In considerazione dei precedenti specifici dell'uomo, anche per fatti analoghi già denunciati dalla stessa vittima in precedenza e della gravità dei fatti contestati, gli investigatori hanno proceduto all'arresto in flagranza

differita, secondo la nuova modifica normativa al "Codice Rosso", per il reato di atti persecutori. Convalidato l'arresto l'uomo - da ritenersi innocente fino a sentenza definitiva - si trova agli arresti domiciliari, con obbligo di braccialetto elettronico.

N.O.S.C. - Nucleo Operativo per la Sicurezza Cibernetica

In tema di Attacchi Cyber, sono stati trattati 1015 casi, denunciati in stato di libertà n.28 soggetti, eseguite 12 perquisizioni. Sono state inoltrate individuati nell'ambito delle attività di monitoraggio delle infrastrutture critiche, circa 75 segnalazioni inerenti più di 1500 eventi di sicurezza informatica relativi a vulnerabilità, violazioni di dati, malware o altre attività di minaccia informatica. Sono stati inoltre effettuati oltre 30 interventi presso enti pubblici o aziende private i cui sistemi informatici sono risultati compromessi da attività malevola. Sono stati inoltre stipulati nr. 2 protocolli d'intesa per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi critici importanti società informatiche.

Cyber-Terrorismo

In tema di prevenzione dei fenomeni eversivi, sono stati trattati 81 casi, denunciati in stato di libertà n.5 soggetti, eseguite 3 perquisizioni e monitorati 3918 spazi virtuali.

Attività di prevenzione

Nell'ottica della cennata azione di prevenzione il C.O.S.C. Lazio ha trattato oltre 1600 segnalazioni pervenute via email nel cui contesto sono state fornite ai cittadini richiedenti informazioni utili, soprattutto, per prevenire possibili frodi. Di queste, oltre 65 segnalazio-

ni anonime hanno riguardato richieste di aiuto da parte di persone in evidente stato di disagio emotivo e psicologico che preannunciavano propositi suicidari tramite web, sulle varie piattaforme social e/o via email e sono state risolte con l'identificazione ed il rintraccio del soggetto segnalante poi avviato alle strutture mediche competenti del Territorio.

Al fine di prevenire e contrastare i reati commessi nell'ambito del circuito postale, questo Centro ha garantito 402 pattuglie sul territorio che hanno assicurato la vigilanza degli uffici postali della Regione effettuando oltre 3734 controlli agli sportelli ed identificando 742 soggetti, con particolare riferimento ai giorni in cui è previsto il pagamento delle pensioni. Nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'utilizzo della rete internet, rivolte soprattutto ai giovani, gli operatori del Centro hanno effettuato incontri in 276 Istituti Scolastici della Regione Lazio, coinvolgendo 38601 studenti, oltre 2398 docenti e 1092 genitori, trattando argomenti come phishing, hacking, adescamento on line, truffe, furti di identità e cyberbullismo. La platea della predetta attività di divulgazione è stata inoltre estesa a diversi contesti sociali ed istituzionali con la partecipazione di personale del Centro in qualità di relatore a decine di seminari e convegni pubblici a cui hanno partecipato circa 2100 persone tra privati cittadini, rappresentanti del tessuto sociale e delle istituzioni locali.

Altri delitti

In tema generale di contrasto alla criminalità comune, questo C.O.S.C. Lazio ha inoltre trattato 698 casi di reati non rientranti tra quelli di specialità, eseguendo in tale ambito 6 perquisizioni, deferendo in stato di libertà 58 soggetti e traendone in arresto 1. Sono stati infine controllati in banca dati oltre 6243 soggetti e 67 veicoli, di cui 2 sottoposti a sequestro.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
WISA
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Le congratulazioni e l'augurio dell'Assessore Riccardo Ferri: "Martina è la testimonianza di come ci siano ancora giovani disposti a portare avanti le tradizioni e le attività di famiglia, in bocca al lupo!"

Martina Sera di Cerveteri alle Olimpiadi della carne di Parigi nella Nazionale Macellai

Ci sarà anche Martina Sera di Cerveteri alle Olimpiadi della Carne che si terranno nel marzo prossimo a Parigi. La giovane macellaia etrusca, titolare nella categoria apprendisti nella quale è entrata dal 2023, sarà infatti in gara nella World Butchers' Challenge 2025, manifestazione che per la prima volta si svolge nei confini europei e che mette in mostra l'arte della macelleria artigianale a livello mondiale dimostrando con una gara di abilità simil-sportiva quanta complessità, abilità e forza siano richieste. "Un caloroso in bocca al lupo e i miei più sinceri complimenti a Martina, giovanissima ragazza di Cerveteri che con amore e passione sta portando avanti quella che è una tradizione e un'attività di famiglia - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri - moltissimi sicuramente la conoscono bene e la vedono con quotidianità mentre si recano ad acquistare la carne nel negozio di famiglia la cui gestione si tramanda di generazione in generazione. La sua partecipazione alla World Butchers' Challenge è un traguardo importante nel suo settore: a contendersi la vittoria, oltre alla compagne azzurra,



altre 17 nazionali provenienti da tutti i continenti. Probabilmente questa rassegna non avrà lo stesso risalto mediatico di tante altre manifestazioni, ma è sicuramente un vanto e un motivo d'orgoglio poter annoverare una propria concittadina all'interno della spedizione tricolore". "La presenza di Martina è importante non soltanto perché è una nostra concittadina che andrà a gareggiare per il nostro Paese, ma perché è una testimonianza bellissima

di come Cerveteri abbia giovani con grande voglia di lavorare ma soprattutto disposti a portare avanti le attività lavorative dei propri padri e dei propri nonni - ha aggiunto l'Assessore Riccardo Ferri - un lavoro, quello di Martina, che ogni giorno consente a tante famiglie di portare nelle proprie tavole prodotti di qualità e del territorio. A lei e a tutto il team della Nazionale Italiana Macellai, un sincero in bocca al lupo!" Fondata nel 2017, la Nazionale Italiana Macellai è una associazione culturale e sportiva formata unicamente da macellai professionisti, con l'obiettivo di promuovere la storia, le tecniche, le competenze, lo stile e i sapori della Macelleria Italiana. Per perseguire questo obiettivo, i componenti della Nazionale Italiana Macellai partecipano come team e come singoli a gare di abilità riservate alla categoria professionale, competendo contro colleghi provenienti da ogni nazione. La Nazionale Italiana Macellai compete all'interno del più importante e prestigioso circuito di gare del mondo, ovvero i World Butcher's Challenge, considerate a livello globale le "Olimpiadi della Macelleria".

Cerveteri più inclusiva

Affidata la progettazione del Piano Eliminazione

Barriere Architettoniche (PEBA)

Cerveteri compie un altro passo significativo verso l'inclusività. La progettazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è stata affidata, dando il via a un percorso lungo, articolato e, soprattutto, partecipativo. Questo piano, che mira a rimuovere le barriere sensoriali, fisiche e cognitive, è un tassello fondamentale per rendere la città sempre più accessibile a tutti. "Abbiamo sempre considerato l'accessibilità universale una priorità per il nostro territorio, ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, il PEBA sarà uno strumento strategico che ci permetterà di monitorare, progettare e pianificare interventi mirati a superare le barriere architettoniche negli edifici e negli spazi urbani. "L'obiettivo, ha aggiunto il Sindaco, è garantire che ogni cittadino possa vivere e godere appieno della nostra città, senza ostacoli. È una questione di civiltà e di rispetto per tutti, ha aggiunto il Sindaco". La Giunta aveva già dato indirizzo formale al Dirigente dell'Ufficio Tecnico per avviare la ricerca di professionisti in grado di predisporre il PEBA. Ora che il progettista è stato individuato, il lavoro di raccolta dati è entrato nel vivo. Questo strumento sarà fondamentale per la programmazione e pianificazio-

ne degli interventi pubblici volti all'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti. Il progetto prevede una prima fase di raccolta delle informazioni, coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder e le associazioni attraverso momenti partecipativi. Non solo l'abbattimento delle barriere fisiche, ma l'ascolto e la comprensione delle esigenze di chi vive la città quotidianamente. "Il nostro impegno verso queste tematiche, ha continuato il Sindaco Gubetti, si riflette anche nelle azioni già intraprese, come la spiaggia Liberamente, un esempio che dimostra quanto sia possibile migliorare l'accessibilità con la giusta programmazione. Ora, con il PEBA, avremo uno strumento ancora più efficace per pianificare e calendarizzare gli interventi futuri". Il Sindaco ha concluso ringraziando tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo importante traguardo: "Un ringraziamento speciale alla delegata per la realizzazione del PEBA Ivana Paoluzzi, all'assessore Francesca Appetiti, al dirigente Arch. Fabrizio Bettoni e al funzionario Arch. Flavio Nunnari per l'importante lavoro che stanno svolgendo. Questo è solo l'inizio di un percorso che ci porterà a una Cerveteri più inclusiva e accessibile per tutti."

Lavori per la rotatoria all'ingresso dell'autostrada in ritardo, interviene Paolacci

Il Consigliere: "Aspettiamo che il sindaco Gubetti ci dia notizie sull'inizio lavori che era previsto entro il 2024"

"Mi auguro che il 2025 porti la rotatoria per l'ingresso in autostrada, che doveva vedere inizio lavori nel 2024". Lo ha riferito il consigliere comunale Gianluca Paolacci, che si è rivolto al sindaco Gubetti, affinché spinga per accelerare l'iter burocratico. "Il sindaco, un anno fa disse che i lavori sarebbero partiti entro il 2024. Ad oggi non vi è traccia, speria-

mo che il 2025 sia l'anno buono per vedere realizzata un'opera indispensabile per evitare incidenti, visto che ne abbiamo contati molti in questi ultimi anni - ha detto Paolacci - . Il sindaco faccia pressione sugli enti proposti, visto che lo svincolo per entrare in A12 è spesso teatro di tamponamenti e frontali gravi. Le strade del territorio, purtroppo,



sono divenute pericolose. Vuoi per la negligenza degli automobilisti, vuoi per la scarsa attenzione che rivolge l'amministrazione, che non si è decisa di metterle in sicurezza, con dossi o l'installazione di autovelox".

Ladispoli, Liceo S. Pertini: tutti in cerchio per il 2025

Durante le vacanze di Natale, noi ragazzi della 2C del liceo scientifico ci siamo ritrovati in un ideale cerchio virtuale per realizzare insieme il nostro calendario per il 2025, ispirandoci al capitolo appena concluso di geometria: "La circonferenza e il cerchio". Abbiamo voluto dimostrare come la geometria non serva solo a descrivere lo spazio attorno a noi, ma possa anche rappresentare il tempo, unendoli in una sola grandezza fisica. Così, in un anno matematicamente affascinante come il 2025 - che, tra l'altro, è ricco di curiosità numeriche: è il quadrato perfetto della somma delle sue cifre e anche la somma

dei cubi delle stesse - ci siamo lasciati ispirare per creare un calendario unico. Questo calendario non è solo fatto di giorni e mesi, ma anche di cerchi, rette, punti, angoli, poligoni e numeri, con l'obiettivo di accompagnarvi e appassionarvi. Perché, come dice Piergiorgio Odifreddi, "La dimostrazione di un teorema ha lo stesso valore e la stessa bellezza di un affresco o di una sinfonia di un grande artista". E allora, buon (20+25)² a tutti da noi della 2C.

I Ragazzi della 2C guidati dalla Professoressa Alessandra Marozza

Assessore Pierini: "Via al piano straordinario delle potature"

"Prenderanno il via lunedì prossimo gli interventi di potatura che gradualmente interesseranno gran parte della città". L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici e igiene urbana, Marco Pierini. "Mettere in sicurezza il verde pubblico - ha proseguito Pierini - significa valorizzarlo e salvaguardarlo. Per questo motivo abbiamo varato un piano straordinario di potature che riguarderà l'intero territorio comunale per un importo totale di circa 130 mila euro. Le priorità di intervento sono state stabilite sia sulla base delle criticità rilevate dai tecnici che delle segnalazioni arrivate dai cittadini. E' bene sottolineare che tutte le modalità di esecuzione e la sua regolarità

saranno certificate da un agronomo qualificato". Le strade interessate ai primi interventi sono: Via D'Annunzio, Piazza Domitilla, Piazza Matteotti, Via Battisti, Via Cavour, Via Palermo, Via Trieste, Via Venezia e Via Trento. Nei tratti interessati dai lavori saranno istituiti di divieto di sosta e di fermata, con rimozione forzata, e divieto di transito temporaneo. "Nelle prossime settimane - ha concluso Pierini - di volta in volta saranno comunicate le vie interessate dai nuovi interventi. Colgo l'occasione per invitare i cittadini alla massima collaborazione ed a rispettare i divieti di sosta temporanei nelle strade interessate dagli interventi".

“È stato un vero e proprio blitz nel segno della cattiva coscienza che ha provocato l’abbattimento dei platani secolari del piazzale della stazione, di prima mattina, nel più breve tempo possibile, senza misure di sicurezza e senza testimoni (ai pochi cittadini che hanno tentato di filmare è stato detto che era vietato). Platani secolari che, oltre alla loro bellezza, riducevano la temperatura dell’aria nelle estati afose. Ora invece la stazione diverrà un’isola di calore, una desolante piazza attraversata dalle auto dove i pendolari, dopo l’installazione delle inutili pensiline, non avranno più un posto per ripararsi dal sole. Sappiamo che per rendere più fruibile la circolazione e alleggerire il traffico di autobus di linea e di automobili che intasa la stazione è prevista la realizzazione di un solo circuito a senso unico che da via Aurelia svolta a sinistra sul piazzale per arrivare al parcheggio poco sotto la stazione. Ma in questa fase di cambiamenti climatici, non c’è opera che giustifichi il taglio di alberi secolari di tale magnificenza. Sarebbe stato doveroso fare di tutto per preservarli spostando la strada più al centro della piazza lungo i robusti alberi e non al loro posto. Non avendo impe-

Coalizione Futuro: “Ennesimo schiaffo ai pendolari e al verde urbano!” Abbattuti i platani secolari nel piazzale della stazione



dito questo scempio, il sindaco ha perso di credibilità riguardo al suo recente impegno di difensore del verde e dell’ambiente. Chi è seriamente ambientalista dimostra sensibilità e azione sempre e non solo nella partita per lui più conveniente. Come da regolamento sul verde, ci auguriamo la piantumazione di nuovi alberi e non solo nella stazione perché per eguagliare gli effet-

ti benefici dei vecchi platani della stazione ferroviaria ce ne vorranno veramente tanti altri. Con i platani secolari spazzati via si disperde non solo un pezzo di natura, bellezza e salute di Santa Marinella, ma anche della storia della nostra comunità. Un danno irreparabile! La consigliera Clelia Di Liello presenterà a breve un’interrogazione”. Così in una nota della

Coalizione Futuro.

“Serve un progetto rispettoso del nostro patrimonio naturale”

“L’abbattimento degli alberi secolari al piazzale della stazione di Santa Marinella rappresenta un episodio che richiede una riflessione seria sul progetto che ha portato a questa decisione. Questi alberi non erano solo parte del nostro paesaggio urbano, ma

costituivano anche un elemento di valore storico e ambientale che meritava maggiore attenzione. Ci chiediamo: il progetto che ha previsto l’abbattimento degli alberi ha realmente tenuto conto delle normative in materia di tutela del verde pubblico e del patrimonio paesaggistico? Era possibile integrare gli alberi esistenti nel piano di riqualificazione del piazzale? Facciamo riferimento alle seguenti normative fondamentali: * Legge 14 gennaio 2013, n. 10: prevede la protezione degli alberi di pregio storico, culturale o paesaggistico, stabilendo che il loro abbattimento è consentito solo in casi motivati e autorizzati dalle autorità competenti. Violazioni a questa legge prevedono sanzioni amministrative fino a 100.000 euro. * Decreto Interministeriale 23 ottobre 2014: istituisce l’elenco degli alberi monumentali d’Italia e coinvolge Comuni e Regioni nella loro tutela. *

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004): include tra i beni tutelati gli alberi monumentali per il loro valore paesaggistico e storico, richiedendo specifiche autorizzazioni paesaggistiche per interventi su tali esemplari. Alla luce di queste norme, chiediamo: 1. Il progetto prevedeva soluzioni alternative per preservare gli alberi? 2. Sono state richieste e ottenute le necessarie autorizzazioni per l’abbattimento? 3. Perché non è stato coinvolto il pubblico per discutere possibili alternative? E soprattutto: qual è la posizione dell’amministrazione comunale in merito? Di solito interviene su tutto, come mai su questo progetto non ha ancora detto nulla? Non si tratta di fermare lo sviluppo, ma di garantire che i progetti siano concepiti in modo da rispettare il nostro patrimonio naturale e storico. Santa Marinella merita un futuro in cui la modernizzazione vada di pari passo con la tutela dei suoi elementi identitari. Chiediamo trasparenza e un impegno concreto per evitare che episodi simili si ripetano. I cittadini devono essere parte attiva nelle decisioni che riguardano il nostro territorio”. Così Stefano Marino, della Lista Civica “Io Amo Santa Marinella”.

Epifania nel segno della Solidarietà al Centro Missionario delle Carmelitane di Santa Teresa del Bambin Gesù

Bambin Gesù L’iniziativa, che si è svolta nel giorno dell’Epifania, ha visto la partecipazione di adulti e bambini in un clima giocoso e ricco di sorprese. Dopo un primo momento di benvenuto a cura delle Suore la festa è stata animata dalla trascinante musica celtica della Groot Band composta da Paolo Bernardini (basso e percussioni), Francesco Ceccarelli (mandolino e mandola), Mauro Crisostomi (whistle, armonica, wistle), Giuseppe Fortunato (chitarre e did-

geridoo) e Giuseppe Frignani (whistle, flauto e voce). La presenza dei Magi ha sorpreso tutti i presenti ed i bambini hanno accolto con entusiasmo l’arrivo della Befana che ha distribuito dolcetti con grande generosità ed ha trascinato i piccoli in giochi e danze. Giuseppe Fortunato e Giuseppe Frignani hanno poi stupito tutti con una bella esibizione di zampogna e ciaramella con le quali hanno intonato le tradizionali musiche natalizie. “il Centro

Missionario ha una serie di iniziative aperte alla cittadinanza come, ad esempio, un sostegno allo studio per i bambini e i ragazzi o un corso di cucito e piccole riparazioni per gli adulti, tutti i giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 c’è un incontro per le signore che vogliono trascorrere un’oretta in compagnia, svolgiamo visite a domicilio agli anziani e svolgiamo sostegno psicologico alle coppie in difficoltà. Stiamo cercando anche di avvicinarci sempre più ai pove-

ri con confidenza... c’è stata una cena solidale per i vulnerabili e domenica 12 ci sarà una tombolata dedicata a loro” ha detto un volontario del Centro “Vogliamo essere un punto di riferimento per tutte le persone che hanno voglia di dare una mano e per quelle che vorranno usufruire dei nostri servizi che sono naturalmente gratuiti e aperti a tutti” La festa si è conclusa con la tradizionale tombolata con tanti premi grazie alla generosità di tutti i volontari.



Santa Marinella: inaugurata la prima opera con il PNRR

Taglio del nastro questa mattina alla Scuola Pirus- Montefiore, dove sono appena conclusi i lavori di riqualificazione finanziati con fondi PNRR, Futura-La scuola per l’Italia di domani. Il Sindaco Pietro Tidei ha voluto celebrare la consegna della prima opera compiuta alla presenza degli alunni e delle insegnanti della scuola, a cui ha rivolto il suo discorso. “Assistiamo oggi all’inaugurazione di un plesso scolastico che da tempo necessitava di un intervento manutentivo straordinario e che grazie ai lavori iniziati la scorsa estate sono stati realizzati- ha affermato Tidei- Abbiamo investito oltre 5 milioni di euro per l’edilizia scolasti-



ca, di cui 450 mila euro per la sistemazione delle aule, del solaro, dell’impianto elettrico e dell’area esterna della Montefiore-Pirus. Interventi che rendono la scuola più confortevole ed efficiente. Sono in corso d’opera



altri edifici scolastici: la scuola Centro, dove si sta procedendo alla completa ristrutturazione nel rispetto dei tempi previsti; la nuova scuola dell’Infanzia, in via delle Colonie, il primo asilo nido a Prato del Mare, la mensa

e il Centro Cottura. Siamo già intervenuti nel plesso Vignacce, che oggi è una scuola nuova e moderna”, ha concluso il Sindaco. Alla cerimonia del taglio del nastro ha preso parte la signora Silvia Montefiore,



mamma di Flavia la bambina prematuramente scomparsa a cui è stata intitolata la scuola. Al discorso del sindaco è seguita la benedizione del parroco Don Salvatore Rizzo. Presenti per l’Amministrazione Comunale il



vicesindaco Andrea Amanati, gli assessori Elisa Mei, Marina Ferullo e Pierluigi D’Emilio, la consigliera Caterina Frezza e l’architetto Ermanno Mencarelli. Hanno partecipato alla cerimonia il comandante della Polizia Locale Kety Marinangeli, le delegate alla pubblica istruzione Sonia Cervellin e Ileana Giacomelli. L’incontro con la scolaresca è proseguito con una merenda offerta dall’Amministrazione ai bambini e ai presenti.



Santa Marinella: i semafori sull'Aurelia saranno sostituiti



“Gli interventi sui semafori della città sono già sottoposti all’attenzione dell’Amministrazione Comunale. E non occorre che sia Stefano Marino a ricordarcelo. Il livore che egli dimostra nei suoi continui commenti è frutto di un’insoddisfazione personale, dovuta sicuramente alla frustrante sconfitta nelle scorse elezioni”. Con queste parole il sindaco Pietro Tidei ha voluto sottolineare ancora una volta

l’impegno dell’Amministrazione sul tema della sicurezza stradale. “Dopo quasi 40 anni, tre impianti semaforici saranno sostituiti. Un’operazione che coniuga tecnologia e innovazione a vantaggio della sicurezza delle nostre strade”, ha precisato il Primo Cittadino. Lo prevede la gara europea in fase di aggiudicazione, in base alla quale la società appaltatrice dei sistemi di videosorveglianza, dovrà provvedere a installare nuovi sema-

fori dotati di countdown, con sistema a chiamata e segnalazione sonora per non vedenti. Un ammodernamento necessario che renderà sicuro l’attraversamento grazie ad un pulsante per la chiamata pedonale e l’attivazione del segnale acustico. “Abbiamo deciso di investire sulla sicurezza stradale, iniziando dai semafori, che vorrei precisare, necessitano di sostituzione perché ormai vecchi di 40 anni e per questo motivo non sono disponibili pezzi di ricambio - ha affermato il vicesindaco Andrea Amanati- Nell’attesa dei nuovi semafori, che avverrà il prima possibile, si è provveduto a rimettere in servizio l’impianto sulla via Aurelia incrocio con via Latina, mentre quello a Santa Severa è lampeggiante al fine di evidenziarne l’incrocio e quindi richiederne la massima attenzione da parte degli automobilisti e di chi percorre la strada statale”, ha precisato

Amanati

“Le parole del Sindaco lasciano il problema intatto, ma i cittadini meritano risposte”

“La questione dei semafori spenti sulla via Aurelia non è un dibattito tra me e il Sindaco Tidei, ma un’urgenza che riguarda tutta la nostra comunità. Da quattro mesi, decine di cittadini segnalano un problema che mette a rischio la sicurezza stradale e, da quattro mesi, l’Amministrazione comunale non ha ancora trovato il tempo di intervenire. Il nostro territorio è stato purtroppo segnato da gravi incidenti mortali negli ultimi tempi. Questi tragici eventi dovrebbero richiamare l’attenzione di tutti sull’importanza della sicurezza stradale. Non possiamo permetterci di ignorare segnali così forti: la sicurezza deve essere messa al centro delle priorità dell’Amministrazione, non

solo a parole ma con azioni concrete. Oggi, i fatti e i dati sugli incidenti mortali parlano da soli, evidenziando la necessità di interventi immediati. Eppure, il Sindaco sceglie di rispondere con uno stile che poco si addice a chi ricopre un ruolo istituzionale. C’è una linea sottile tra il difendere le proprie azioni e l’attaccare chi, legittimamente, si fa portavoce delle istanze dei cittadini. Quella linea, in questo caso, è stata superata. Mi spiace dirlo, ma le dichiarazioni rilasciate non trasmettono né serenità né autorevolezza: trasmettono fastidio, come se disturbare il “palazzo” fosse una colpa. Un Sindaco dovrebbe essere il primo a dialogare, ad ascoltare, a mettersi al servizio di chi rappresenta. Quanto al riferimento alla mia mancata elezione, lo accolgo con un sorriso: se il Sindaco pensa che questo mi impedisca di essere dalla parte dei cittadini, si sbaglia. Non sono mai

stato mosso da ambizioni personali, ma dal desiderio di contribuire a una Santa Marinella migliore. Questo episodio mi spinge a riflettere su un punto fondamentale: non abbiamo bisogno di amministratori che si chiudono nel silenzio o si trincerano dietro risposte piccate. Abbiamo bisogno di un’Amministrazione capace di ascoltare anche le critiche più scomode e di rispondere con azioni concrete, non con nervosismo. Ripeto la mia richiesta, che non è solo mia ma di tutta la città: i semafori sulla via Aurelia vanno riattivati con urgenza. La sicurezza non può attendere e, francamente, i cittadini non meritano di aspettare ancora. Il futuro della nostra città non si costruisce con le parole, ma con i fatti. E su questo, caro Sindaco, il tempo sarà il nostro unico giudice”. Queste le parole di Stefano Marino, Lista Civica “Io Amo Santa Marinella”.

Ultimi giorni per decidere quale Scuola scegliere

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha da pochi giorni comunicato lo spostamento dei termini di presentazione per le iscrizioni a scuola per l’anno 2025-2026. Le domande si potranno presentare dal 21 gennaio fino al 10 febbraio 2025, non più dall’8 al 31 gennaio. Un’importante novità che cambia le tempistiche per le iscrizioni a tutte le prime classi delle scuole: infanzia, elementari, medie e superiori. Sono infatti previsti nuovi incontri di orientamento e Open Day nelle scuole cittadine, rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado. “Invito i nostri giovani concittadini e le loro famiglie a visitare le scuole del territorio e valutare l’offerta proposta- ha affermato il sindaco Pietro Tidei- la nostra Amministrazione ha investito sull’edilizia scolastica con l’obiettivo di consegnare ad alunni e personale ambienti curati ed efficienti, che rendano confortevoli le tante ore trascorse in aula”. Sabato 11 gennaio dalle ore 9:00 alle ore 12:00 in tutti i plessi dell’Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù è previsto un Open Day, organizzato dalla dirigenza scolastica in collaborazione con insegnanti e alunni. “Sarà l’occasione per visitare le

scuole ed avere un “assaggio” dell’offerta formativa- hanno spiegato le delegate alla Pubblica Istruzione Ileana Giacomelli e Sonia Cervellini- I futuri alunni, sia dell’Infanzia, che della Primaria e della Secondaria di primo grado, saranno accompagnati a conoscere più da vicino i corsi e le attività proposte dall’Istituto”. Anche il Liceo Scientifico-Linguistico Galileo Galilei è pronto ad accogliere i prossimi studenti e lo farà nei giorni 11 gennaio dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e 19 gennaio dalle ore 10:00 alle ore 12:00. I cancelli si apriranno per far conoscere il percorso di studio, aule, laboratori, palestra... “Il Liceo Galilei ha una lunga storia legata allo sviluppo della nostra città. Ha contribuito alla formazione di tanti giovani divenuti professionisti stimati in ambito medico, scientifico e non solo. Da qualche anno si è aggiunto il Liceo linguistico per offrire una scelta nuova e specializzata nelle lingue straniere”, ha concluso il sindaco Tidei. Il 23 e il 25 gennaio porte aperte anche alla Scuola Santa Teresa del Bambino Gesù, dove verrà presentata l’offerta formativa e i servizi proposti dalle scuole dell’Infanzia e primaria.

Il Comune di Santa Marinella investe sulla sicurezza stradale

Il nuovo anno si apre con l’avvio di un programma ricco di interventi sulle strade cittadine: nuovi semafori, asfaltature strade, strisce pedonali Smart City e presentazione delle Linee Guida per gli attraversamenti rialzati. “La sicurezza stradale è una priorità per la nostra Amministrazione- dichiara il sindaco Pietro Tidei - In questi giorni prenderanno il via diversi interventi che mirano a migliorare la viabilità e la sicurezza di alcune strade comunali che presentano criticità, garantendo maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada”. Nella programmazione è prevista la sostituzione di tre semafori con nuovi e moderni impianti digitali, dotati di sistema countdown e

attraversamento sonoro per non vedenti, come contemplato nell’affidamento del servizio di videosorveglianza. I nuovi impianti possono essere controllati da remoto, in modo da regolare i tempi del verde in caso di congestionamenti che blocchino la circolazione. Nel frattempo è stato rimesso in funzione il semaforo sulla via Aurelia all’altezza dell’incrocio con via Latina. “A breve si darà avvio ad un’importante Piano Asfaltature, che interesserà le strade urbane e la via Aurelia- ha annunciato l’assessore ai Lavori Pubblici e Sicurezza Stradale Andrea Amanati- L’investimento si aggira intorno ad un milione e cento mila euro, in parte coperto con finanziamento

regionale e in parte comunale”. “Questa serie di interventi devono andare di pari passo con una sensibilizzazione al rispetto del Codice della Strada e alla moderazione della velocità per la sicurezza di tutti, pedoni, ciclisti ed automobilisti- afferma Tidei- Ci tengo a sottolineare come non si tratti di interventi calati dall’alto ma opere che tengono anche conto delle segnalazioni dei cittadini e dell’analisi condotta sul territorio comunale dagli uffici tecnici”. Altra grande novità riguarda il nuovo sistema automatico di attraversamento pedonale, chiamato “Pedone Smart”, che segnala la presenza di pedoni, illuminando le strisce e quindi avvertendo anzitempo i veicoli in transito nelle ore serali e notturne. “Si tratta di un sistema innovativo che verrà posizionato inizialmente sulla via Aurelia nei tratti di strada che sono stati ritenuti più pericolosi, come quello all’altezza dell’incrocio di via dei Tulipani, di via Gramsci, di via Cavour e di via della Repubblica”, ha spiegato il vicesindaco Amanati, che ha anche annunciato la presentazione delle Linee Guida sulla corretta progettazione e realizzazione degli attraversamenti pedonali di tipo rialzato, che studi recenti indicano fondamentali per la sicurezza stradale con un tasso di riduzione delle collisioni con morti e feriti compreso tra il 40% ed il 60% in presenza di tali dispositivi.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori ante manufatti e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

I Cartelami, meraviglia artistica quasi sconosciuta

Molto belli ma delicati, furono particolarmente in uso fra il XVI ed il XVIII secolo

di Arnaldo Gioacchini*

Forse si potrebbe titolare questo articolo scrivendo d'emblée "I Cartelami chi sono costoro?" e probabilmente non si sarebbe molto lontano dal vero magari escludendo, ed in parte, i soli confini liguri. Chi scrive ne ammirò alcuni tanti anni fa in quel di Laigueglia (sicuramente piuttosto nota più per motivi turistici e ciclistici che per essere, in un certo senso, la "patria" dei cartelami più belli, più grandi e più rinomati) rimanendone piuttosto colpito vuoi per l'arte espressa che per la loro struttura. Una Laigueglia, luogo di mare delizioso vicino a Capo Mele e prossimo al confine francese, posta in provincia di Savona e abitata da meno di duemila abitanti, molto nota perché intorno ad essa si svolge il famoso omonimo Trofeo ciclistico professionistico che a febbraio (in Riviera, come è noto, il clima è piuttosto mite anche d'inverno) apre, in genere, la stagione di questo sport. Trofeo che ha veduto, dal 1964 anno della sua creazione ad oggi, sempre vincitori di primissimo piano sia italiani che stranieri (ad es. due per tutti: Giuseppe Saronni e Eddy Merckx). Detto della rinomanza di Laigueglia nel mondo non certo per i Cartelami, vale invece la pena di parlare di essi di cosa sono, di cosa rappre-



sentano e di come sono costruiti e di altre loro peculiarità. I Cartelami sono splendidi sfondi scenografici anzi delle vere e proprie scenografie che furono particolarmente utilizzate fra il sedicesimo ed il diciottesimo secolo. Trattano per la maggior parte (ma non sempre) rappresentazioni popolari a tema religioso. La cosa più sorprendente è già insita nel nome stesso infatti nella loro costruzione c'è un grosso uso del semplice cartone integrato, a fini costruttivi, dal supporto in legno, latta, tela e cartapesta (oggi come oggi sarebbero etichettati, senza ombra di dubbio, come ecologicissimi). Costruiti nell'insieme strutturale così come abbiamo detto, le facciate sono poi dipinte, con grande arte ed immedesimazione, tanto da risultare sempre di grande attrattiva e di rimarchevole bellezza. La parte pittorica ha visto (soprattutto nel periodo "aureo" della loro realizzazio-

ne - XVIII secolo) l'impegno anche di pittori (loro insieme alle loro botteghe) piuttosto noti pure fuori dai confini liguri, due esempi per tutti: Paolo Gerolamo Brusco (detto Bruschetto) e Giovanni Agostino Ratti, due veri e propri Maestri della tavolozza, entrambi savonesi. Caduti praticamente nell'oblio per ben più di cento anni e creduti, per la maggior parte, scomparsi anche e soprattutto per la loro deperibilità strutturale, i Cartelami hanno avuto però e per fortuna, un gran bel rilancio cognitivo quando nel 2013 a Genova nel Palazzo Ducale, addirittura nell'appartamento del Doge, si tenne, dai primi di maggio alla fine di agosto, una interessantissima Mostra dal titolo: "Il Gran Teatro dei Cartelami. Scenografie tra mistero e meraviglia". Una

Mostra che fu una sorta di "deliziosa riemersione dalla notte dei tempi", grazie al certosino impegno di studio e ricerca dei due bravissimi curatori: Franco Boggero ed Alfonso Sista due ragguardevolissimi studiosi della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria che addirittura compirono un vero "miracolo" mettendo insieme ben oltre 100 opere, fra le quali si evidenzia il Cartelamo più grande e composto in assoluto il "Sepolcro istoriato" di Laigueglia (un Paese che, in questo specifico, torna sempre alla ribalta) un'opera bellissima, completamente smontabile, alta ben 15 metri! Fra l'altro l'eccezionale peculiarità della Mostra accese addirittura i "fari culturali" internazionali, a tal punto che

nell'occasione fu girato pure un documentario per gli Stati Uniti che servì come puntata iniziale della serie televisiva "Undisclosed Italian Art-Recondita Mairabilia" che è stata distribuita da network di primissimo piano ed altissimo livello scientifico: lo Smithsonian Channel di Washington ed il National Geographic. Vi è da dire, peraltro, che i genovesi quando dominarono la Corsica e la Sardegna ivi "esportarono", fra le loro costumanze, anche i popolari Cartelami. L'interesse culturale per i Cartelami ha portato chi scrive, soprattutto dopo la mostra del 2013, a fare approfondite ricerche per comprendere se in altre regioni mediterranee fossero in uso questo tipo di scenografie popolari (o qualcosa di simile) fatte con i suddetti materiali riciclabili e la risposta che scaturì dai vari testi consultati fu positiva in quanto sotto il

nome di monumentos o décors emerse che pure altre popolazioni che in qualche modo "insistono" sul Mare Nostrum si avvalgono, a vario titolo, di loro peculiari cartelami. A questo punto vi è da sperare che i "nostri" Cartelami, splendido frutto di un sapiente innesto fra artigianato ed arte, non "spariscano" di nuovo e soprattutto, considerando la bella Cultura tradizionale che esprimono, vengano fatti conoscere in tutto il nostro Paese ben fuori dagli stretti confini del Ponente ligure. Ciò visto e considerato che già nel Levante ne sono state rintracciate solo alcune parvenze solo nelle sette sagome (ma in latta fra l'altro molto ben dipinta) conservate nell'Oratorio dei Bianchi di Nostra Signora dell'Assunta nel Comune di Castelnuovo Magra delizioso borgo in prossimità del confine toscano e dominante lo splendido Golfo dei Poeti, forse parte di un tutto assai più composto costruito intorno ad una deposizione di Cristo. Ma in questo caso già siamo molto nel desueto, in quanto si tratta di metallo dipinto e non di cartone (cartelami) a riprova che questa bell'arte si sviluppò e consacrò a pieno in Liguria sì, ma, quasi totalmente, nella Riviera di Ponente.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

I papiri di Ercolano sono un corpus di oltre 1800 papiri rinvenuti nella cosiddetta Villa dei Papiri (in realtà era la Villa dei Pisoni appartenuta a Lucio Calpurnio Pisone Cesonino suocero di Gaio Giulio Cesare - ndr) carbonizzati o semicarbonizzati dalla nota eruzione del Vesuvio avvenuta nel 79 dopo Cristo. Fu nel 1752 che operai della famiglia reale dei Borbone scoprirono casualmente quella che è oggi nota come Villa dei Papiri. Gli scavi, a quei tempi, sembravano più attività minerarie che archeologiche e ciò, purtroppo, danneggiò molti ritrovamenti. I papiri rinvenuti e non andati distrutti sono per lo più conservati presso la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III al Palazzo Reale di Napoli e studiati presso la sezione chiamata Officina dei Papiri Ercolanensi ed è qui che, nel maggio del 2018, l'esame e la ricomposizione dei frammenti semicarbonizzati di un antico papiro ha portato la filologa Valeria Piano alla scoperta della loro paternità, ed al riconducimento di questo all'unica opera storica del retore Seneca il Vecchio. Un Lucio Anneo Seneca detto il Vecchio oppure il Retore che fu un famoso scrittore antico romano, appassionato di storia e di retorica (che molto la studiò ma mai la insegnò); padre, a sua volta, dell'ancora più illustre Seneca il Giovane che, addirittura, lo superò nella fama. La suddetta bravissima filologa e papirologa d.ssa Valeria Piano ha riconosciuto il testo delle Historie di Seneca il Vecchio nel P. Herc. 1067, uno dei più noti papiri di Ercolano conservato nell'Officina dei Papiri Ercolanensi. Il titolo completo dell'opera storica di Seneca padre considerata a lungo (fino al suddetto ritrovamento) totalmente perduta è Historiae ab initio bellorum civilium non esisteva finora alcuna notizia diretta di tradizione manoscritta. La Piano ha impiegato un anno nella ricomposizione degli scampoli, tutti catalogati con lo stesso numero di inventario e dunque provenienti dallo stesso rotolo. Gli studi e le analisi eseguite sui 16 pezzi, sul loro contenuto e sui calcoli cronologici, hanno condotto alla certa attribuzione dell'opera di Seneca il

Ritrovate le Historie di Seneca nella Villa dei Pisoni di Ercolano distrutta dell'eruzione del Vesuvio



rum sententiae, divisiones, colores, cioè "Le tesi sostenute nelle opere degli oratori e dei retori, la distribuzione della materia, il colorito e lo stile dell'esposizione". Della Historiae ab initio bellorum civilium non esisteva finora alcuna notizia diretta di tradizione manoscritta. La Piano ha impiegato un anno nella ricomposizione degli scampoli, tutti catalogati con lo stesso numero di inventario e dunque provenienti dallo stesso rotolo. Gli studi e le analisi eseguite sui 16 pezzi, sul loro contenuto e sui calcoli cronologici, hanno condotto alla certa attribuzione dell'opera di Seneca il

Vecchio che racconta i primi decenni del principato di Augusto e Tiberio (27 a.C.n. - 37 p.C.n.). L'attribuzione a Seneca il Vecchio, oltre a restituirci parte di un'opera finora ritenuta persa, conferma quanto la Villa dei Pisoni con la sua eccezionale biblioteca, costituita per la maggior parte da opere scritte su preziosi e delicati papiri, fosse un vitale centro di studi fino a poco prima dell'eruzione del Vesuvio. Sugli eccezionali papiri della Villa e sulla loro decrittazione si sono cimentati in varie epoche, oltre agli italiani, équipe spagnole, francesi ed americane utilizzando tecniche e stru-

mentazioni sempre più evolute ma incontrando sempre varie difficoltà: Nel 2009 l'Institut de France in collaborazione con il Centre National de la Recherche Scientifique, ottenne l'immagine di due papiri ercolanesi intatti utilizzando la microtomografia a raggi X (micro-CT). Nel 2015 una équipe dell'Istituto di Microelettronica e Microsistemi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR - IMM), annunciò che: "Il microscopico rilievo delle lettere sui papiri (un decimo di millimetro) sembra sufficiente per produrre un contrasto di fase osservabile mediante scansioni con tecnica XPCT". Al fine di rendere queste scansioni utilizzabili, alcuni studiosi stanno collaborando con la National Science Foundation e Google per sviluppare un software che possa rimettere nel giusto ordine all'interno del rotolo le lettere che sono state spostate per effetto della deformazione degli strati. Nel 2016 un altro gruppo di ricercatori disse di risultati incoraggianti ottenuti sempre impiegando la suddetta tecnica XPCT. Sempre nel 2016 un ricercatore dell'Università del Kentucky utilizzò, con successo, un nuovo metodo per svelare il testo di un rotolo carbonizzato rinvenuto sulla costa occidentale del Mar Morto un metodo che, sembra, potrebbe essere applicato anche ai rotoli carbonizzati di Ercolano rendendone possibile la lettura. Comunque indipendentemente dalle difficoltà di srotolare e leggere i famosi papiri della straordinaria biblioteca della Villa dei Pisoni di Ercolano, va ulteriormente sottolineato come la nostra bravissima studiosa d.ssa Valeria Piano è riuscita ad identificare con certezza, grazie ad un lavoro di studio lungo, certosino ed estremamente difficile, le Historie di Seneca il Vecchio una importantissima opera che dall'antichità, fino a poco tempo fa, era data come interamente perduta.

A.G.

Intervista esclusiva alla signora, cerveterana doc, da poco divenuta centenaria

Nella Carletti ha compiuto 100 anni

Amata per il suo carattere genuino e schietto, nel giorno del suo compleanno ha ricevuto la visita di decine di persone tra cui il Sindaco Elena Gubetti



di Simone Pietro Zazza

Lo scorso 7 gennaio è stato celebrato il centesimo compleanno di Nella Carletti, cerveterana conosciuta e amata per il suo carattere genuino e schietto, la quale nel corso di quella speciale giornata ha ricevuto la visita di decine di persone tra familiari e conoscenti, compresa la sindaca di Cerveteri Elena Gubetti. In un rinfresco tenutosi presso la residenza di Nella, è stato celebrato un traguardo speciale di una donna che, nel corso del suo secolo di vita, si è dovuta confrontare con un contesto difficile come quello della Seconda guerra mondiale e della povertà insieme alla propria famiglia composta da ben sette figli. Rimboccandosi le maniche, Nella ha superato le difficoltà insieme al suo amore, Salvatore Mezzopane, si è messa in gioco insieme al marito, svolgendo svariati lavori. "Tutti tranne uno!", ha raccontato scherzosamente alla sindaca. E con il tempo si è costruita la propria vita, ricca di soddisfazioni. Madre di tre figli, grazie ai quali, con gli anni, è diventata nonna e bisnonna, Nella, in un'intervista esclusiva concessa alla Voce, è divenuta una preziosa fonte di tempi lontani e allo stesso tempo vicini, perché i suoi racconti si allacciano a eventi apparentemente così distanti e che, tuttavia, sono avvenuti soltanto lo scorso secolo, fornendo una prospettiva ben diversa di Cerveteri (e sono solo). Con una lucidità fuori dal comune, Nella ha ricordato i tempi della sua giovinezza, recitando perfettamente le filastrocche sul cestello e su Pinocchio imparate a scuola oltre 90 anni fa; come tanti in quel periodo, però, la felicità dell'infanzia e dell'adolescenza venne oscurata dal cataclisma della guerra: "Erano tempi molto difficili. Mi ricordo che quando andavamo a scuola mamma ci preparava un cartoccio con dentro le castagne lesse; quello era il nostro pranzo e serviva anche per scaldarci le mani".

Di quel periodo storico cosa puoi raccontarci?



"Posso dire di ricordare parecchio. Inizialmente abitavamo a Castelsantangelo sul Nera, poi più tardi ci trasferimmo a Cerveteri. Avevo 15 anni quando mi sono trasferita e ricordo quando arrivarono i tedeschi a Cerveteri, però posso dire che con noi non furono cattivi, anzi, appena ne avevano la possibilità ci aiutavano. Mi ricordo che si trovavano in Piazza Santa Maria, occupavano il palazzo del principe Ruspoli, e sotto l'arco allestivano una sorta di mensa con la quale distribuivano il cibo. Chiamavano mio fratello Franco, che in quegli anni era molto piccolo: «Franz, Franz vieni qui» gli dicevano e gli davano il riso dolce. Un altro tedesco che noi chiamavamo Pietro una volta ci consigliò di nascondere il nostro maiale che tenevamo in campagna per evitare che venisse rubato. Poi arrivarono gli americani: grazie a loro venimmo ripuliti dai pidocchi e ci diedero persino le medicine. In quegli anni ognuno poteva lavarsi solamente su una fontana vicino alla piazza che usavano tutti, civili e soldati, quindi ti lascio immaginare quanto fosse poco igienico e quello che ci siamo passati l'uno con l'altro. Mi ricordo anche di quando un americano tolse con forza un orologio d'oro a un tedesco, accusandolo di averlo rubato a un italiano".

Com'è nata l'idea di cambiare città, dalle Marche fino a Cerveteri?

"Quando mia madre era incinta di me, morì mio fratello Nello di

20 mesi, dal quale ereditai il nome. Mamma, dopo quel terribile episodio, non voleva più rimanere a Castelsantangelo. Inoltre, la nostra famiglia lì provò ad aprire un bar, ma l'attività non andò bene, motivo in più per traslocare e cercare nuove opportunità".

È stato difficile abituarsi alla nuova vita del piccolo paesino ceretano?

"A Cerveteri mi chiamavano la cittadina principalmente per deridermi, perché spesso mi capitavano commissioni più leggere rispetto alle loro. La verità è che nella mia vita mi sono dedicata a diversi impieghi, non solo quelli meno logoranti: sin da piccole lavoravamo con le altre mie sorelle, occupandoci di badare a bambine ancor più giovani di noi e figlie delle signore con cui stavamo. Per un periodo lavorai persino a Ladispoli mietendo il grano a mano e non era come oggi che per arrivare a lavoro puoi prendere la macchina o i mezzi: partivamo dalla piazza (l'attuale piazza Aldo Moro, ndr) ci recavamo a lavoro a piedi, concludevamo la giornata e poi tornavamo a casa sempre a piedi. In un primo momento mamma non si trasferì con noi a Cerveteri, perciò il lavoro iniziale come badanti delle figlie di quelle signore con cui vivevamo ci tornava utile, perché ci forniva una fonte di sussistenza. Con il tempo anche i nostri genitori ci raggiunsero insieme al nostro gregge di pecore e andammo a vivere vicino al Cimitero nuovo. Ricordo il fumo

di quella casa provocato dal camino, ma anche i grandi pomodori che mia madre trovava sempre intorno. Con il tempo il Comune ci diede una stanza vicino al forno di Piergentili e lì ci ritrovammo a dormire in otto in un'unica stanza. Il bagno? Un buco sul muro".

Come hai conosciuto il tuo grande amore, Salvatore Mezzopane?

"Mio padre lavorava dando una mano nella costruzione delle palazzine e lì conobbe questo giovane ragazzo che lo aiutava costantemente. Un giorno, mentre lavoravo il grano, lui era in libera uscita e mi raggiunse insieme a mio padre, al quale, quando mi vide, chiese: «Questa ragazza è la madre del bambino?», riferendosi a mio fratello Franco che in quel momento era con me. Papà gli rispose che ero la sorella e credo che sin da quel primo incontro si fosse innamorato di me, però all'inizio non mi piaceva. Lui, nonostante ciò, ci aiutò moltissimo: già di base eravamo poveri, in più tante cose le avevamo lasciate nella vecchia casa in montagna, poiché in quegli anni i traslochi si facevano con i carretti, non con le macchine, e da Castelsantangelo a Cerveteri servivano tre giorni per spostarsi. Portarsi dietro tutto era impossibile, e Salvatore, spesso, ci forniva quello che ci mancava. Per esempio, nascondeva le coperte della caserma e ce le portava a noi, oppure quando tornava dalla Sicilia ci portava le forme di formaggio. Insomma, trascorrevamo

molto tempo insieme a noi, ci aiutava ed era diventato un membro della famiglia a tutti gli effetti, spesso dormiva insieme a me e ai miei fratelli e con il tempo, inevitabilmente, mi innamorai di lui. Mi ricordo quando partii per andare a combattere in Russia: quanto soffrì e quanto ero in pena per lui, piansi tantissimo. Per fortuna si fermò in Polonia e da lì riuscì a tornare a casa, nonostante le grandi difficoltà incontrate".

Una volta integratosi con la vostra famiglia, rimaneva comunque l'ostacolo dei tedeschi: a tal proposito, tua figlia Paola mi ha accennato di un episodio particolare che riguardava Franco...

"Tra me e Franco c'erano più di quindici anni di differenza. Una volta lo spacciammo per mio figlio ai tedeschi, così da non avere problemi nel far dormire Salvatore con noi. A guerra finita, mia sorella Clorinda, la maggiore, rivelò a uno dei tedeschi rimasti l'imbroglio per canzonarlo". Già durante quegli anni, di fatto, Salvatore divenne l'uomo della tua vita.

"Soltanto un uomo ho avuto ed è stato Salvatore. Oggi può far sorridere pensare che una donna possa frequentarsi con un solo uomo per tutta la propria vita, ma nel mio caso fu così. Nel 1944 ci sposammo e nel 1946 abbiamo avuto il nostro primo figlio, Pino. Pensa, non avevamo la possibilità di procurarci le fedi e per questo ci furono prestate. Ci siamo costruiti la nostra vita, la nostra famiglia si è allargata prima con Lina e poi con Paola, e insieme siamo usciti dalle difficoltà. Salvatore per me è stato come un angelo e, riguardandomi indietro, mi reputo molto felice per ciò che abbiamo fatto".

Il nome Mezzopane, oggi, è associato a due attività note a Cerveteri, il bar e l'agenzia funebre. Quest'ultima è stata fondata da Salvatore, ma mi è parso di capire che vi siete mossi portando avanti diverse attività.

"Ancor prima di aprire l'agenzia, Salvatore produceva i cofani

funebri, grazie al sostegno del Dottor Buglioni, il quale gli fornì il garage in cui poter portare avanti la propria attività. Oltre a quello, poi, faceva anche altro: la falegnameria dopo la guerra veniva usata in base alle richieste dei clienti anche per eventuali riparazioni, e a un certo punto Salvatore arrivò ad avere sei operai. Oltre a quello, con il tempo, aprimmo la fornace, la fiaschetteria, la frutteria, l'osteria con cento coperti al giorno. Da parte nostra c'è stato sempre tanto impegno, e nel corso degli anni ci siamo tolti diverse soddisfazioni".

Rispetto a tutto quello che hai raccontato, quali sono le grosse differenze che noti con la società moderna?

"Posso essere sincera? Preferisco non dilungarmi, avrei tanto da dire. Quello che posso affermare è che, rispetto ai nostri tempi, sono cambiate tante usanze, i costumi e i modi di fare. Inoltre, credo che oggi ci sia una sovrabbondanza ingiustificata. Mamma, a volte, non sapeva come portare il cibo in tavola, non avevamo i soldi per procurarcelo, e grazie alla generosità di certe persone, come il signor Quadraroli, ricevevamo dei buoni per la spesa. Quando Salvatore partì per la Russia, lo stipendio che gli spettava lo mise a nome mio, e al suo ritorno mi chiese quanto ero riuscita a mettere da parte, e io gli risposi che non c'era rimasto nulla, perché ci compravamo il pane. Lui mi rispose: «Hai fatto bene». Sarò sempre grata a Gigi Carlini per l'aiuto finanziario che ci forniva, anticipando i pagamenti per le cambiali che in certi momenti non potevamo effettuare. Capisci? In quegli anni ce la siamo veramente passata brutta, e non dico che dovremmo tornare a quelle condizioni, ma oggi non ci si rende conto della ricchezza di cui si dispone. Possi dirtelo in parole povere? Tanti rompono le... Hai capito, no? E lo fanno per banalità e sciocchezze, senza rendersi conto che i problemi sono altri".

La Neon Pop Art di Carla Campea in mostra alla Vaccheria di Roma

AmoR-Pop. NeonPopArt Icons

Dal 24 gennaio al 24 febbraio 2025, la Casa romana della Pop Art diventa laboratorio di luce e colori, tra icone, immagini, materia

Dopo "Viaggio nella Pop Art:

un nuovo modo di amare le cose" - con opere di Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg, Marco Lodola, Mark Kostabi e molti altri - la Vaccheria di Roma continua a indagare la scena contemporanea trasformando i suoi spazi in un laboratorio di luce e colori con la mostra "AmoR-Pop.

NeonPopArt Icons", personale di Carla Campea: dal 24 gennaio al 24 febbraio 2025, un dialogo tra gli spazi restituiti dell'ex casale e la neon pop art italiana.

Esponente della nuova scena neon contemporanea, Carla Campea presenta un corpus di lavori che esplorano le intersezioni tra materiali tradizionali e installazioni luminose, attraverso un percorso articolato tra creazioni e racconti visivi che attingono all'immaginario collettivo trasformandolo in esperienze multisensoriali, portando - letteralmente - il quotidiano sotto una "nuova luce".

La scelta della Vaccheria come sede espositiva non è casuale: emblematico ex casale dell'agro romano e oggi Casa romana della Pop Art, lo spazio nel cuore dell'EUR



diventa un contenitore ideale per le opere di Campea, che reinterpretano simboli e oggetti di consumo in chiave luminosa e pop, in un percorso espositivo che abbraccia la poetica della luce come strumento narrativo.

Con "AmoR-Pop. NeonPopArt Icons", realizzata con l'iconico medium del neon, Carla Campea riflette sui temi del consumo, della memoria e della percezione, portando il visitatore a interrogarsi sul ruolo dell'arte nella vita di tutti i giorni attraverso una mostra che dialoga con lo spazio, trasformando la Vaccheria in un teatro di emozioni visive, con uno stile che attinge al "solaio" della memoria collettiva, recuperando ed elaborando, con metodo anche scientifico artigianale, personaggi iconici.

Alessandro Borghese, Gué Pequeno (anche suoi collezionisti) e ancora Mickey Mouse, Marilyn Monroe, Elvis Presley, Charlie Chaplin, Al Pacino: con una firma categoricamente pop, che attinge ai maestri del genere, sono soprattutto personaggi pop i protagonisti delle opere di Carla Campea, un "mix media" che sperimenta diverse tecniche - pittura, neon e plexiglas - con una prospettiva tridimensionale, artistica e d'arredo calata nel suo tempo, attraverso l'uso di colori a smalto, vernici fluorescenti, resine e, ovviamente, neon.

"Il discorso linguistico di Carla Campea, tra immagine e materia" spiega Massimo Padovani, curatore della mostra "si radica nelle varie esperienze di un passato anche lontano, ma porta

l'opera, mediante una ricerca innovativa, verso una segnaletica vistosa, pronta a stupire, a far immaginare, anche ad arredare, avvalendosi di uno spirito curioso e dadaista. Le tracce di pittura si uniscono a immagini, cose, oggetti, plastiche ed il tutto è condito da colorazioni spesso sfacciate, quasi volutamente ingombranti, raccolte in uno spazio asettico ed isolato sapientemente dal box in plexiglas, che, sembra rubare l'aria alla nostra esistenza per proteggere l'opera stessa. Per Carla devono essere rappresentati i segni ironici della nostra società consumistica, sempre più infantile e globale come la bandiera Americana a stelle e strisce, o le star iconiche dal Novecento a oggi. Personaggi sdoganati, senza

patria e senza tempo del nostro mondo sempre più Popolare".

Designer romana, Carla Campea nel 2008 apre la sua galleria-atelier, nel cuore del centro storico di Roma, in via dei Cappellari dove sono nati i primi progetti creativi e lavori con una ricerca costante, sempre a cavallo tra pittura, scultura, oggetti di designer e creazione di gioielli. Eclettica e poliedrica, spazia dalla realizzazione di opere di vario genere e dimensioni, come le piccole creazioni di gioielli in microscultura figurativa del corpo umano - tra realtà, fantasia e mitologia - e opere di oreficeria di grandi dimensioni, come la collezione Sacramysteria.

Vincitrice del "Premio alle Arti" 2020 nella sezione designer, realizza l'anello al Papa Benedetto XVI. Suoi lavori sono presenti in collezioni private di Alessandro Borghese, Fire Art & Spirits, Alessio Sakara, Gué Pequeno, Fendi. NeonPopArt Icons di Carla Campea sarà dal 24 gennaio al 24 febbraio 2025 presso La Vaccheria, Via Giovanni l'Eltore, 35 - Roma. Ingresso gratuito, orari d'apertura: da martedì a giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e il venerdì 9.00 - 19.00.

Ma è vero che hanno ucciso Giulio Cesare?



di Fausto Sobrini

Questo è un libro decisamente originale e innovativo. Si tratta, infatti, di un romanzo storico con cadenze da thriller ambientato nell'antichità classica e rappresenta una sfida rischiosa per gli autori impegnati a conciliare la moderna struttura della detective story con l'arcaica cornice della Roma al tempo di Giulio Cesare. Scritto a quattro mani da Antonello Baranta e Gabriele Peruzzi, la trama si sviluppa sulle indagini del prefetto Yrio su quello che rimane il più famoso delitto politico della storia antica. Gli autori riescono a calibrare, nella giusta misura, un personaggio complesso, flemmatico quanto passionale e inflessibile con chi tenta di ostacolarlo. Profondo ammiratore della cultura greca e accanito divoratore di libri, Yrio ha una brillante logica investigativa. Nel corso delle sue indagini si scopre un mondo variegato che offre pennellate corrosive sui costumi spregiudicati dell'antica Roma e sembra che riprendono vita gli affreschi licenziosi riemersi alla luce delle rovine sepolte di Pompei ed Ercolano. Attraverso scorci, solo in apparenza minimalisti si colgono le prime avvisaglie dell'irreversibile decadenza di una società malata. Sarà poi il cristianesimo, un secolo dopo, a diventare un propellente di una situazione epocale destinata a sostituire l'esaurita civiltà pagana con nuove energie rigeneratrici. Questo romanzo ci immerge in una dimensione quasi surreale leggendo il passato quasi fosse una vicenda con emozioni dell'oggi che stiamo vivendo. Si potrebbero fare molte analogie con i fatti dell'era moderna ma questa è una piacevole sorpresa che ogni lettore svilupperà in base alla propria sensibilità. Insomma questo è un libro che si stacca completamente dalla routine moderna dell'editoria per immergersi in una dimensione narrativa completamente nuova.

Rome Parade 2025, straordinario successo per il Capodanno romano!

Un inizio d'anno indimenticabile nella Città Eterna grazie alla Rome Parade, che ha incantato il pubblico con una straordinaria sfilata di artisti, musicisti e performers lungo un percorso di circa 4 km, attraversando alcune delle location più iconiche di Roma. Con partenza dal Pincio e un itinerario che ha toccato via del Babuino, Piazza di Spagna, via dei Condotti, via del Corso e Piazza del Popolo, l'evento ha visto la partecipazione entusiastica di quasi 30.000 persone, tra spettatori e protagonisti della parata. L'edizione di quest'anno ha portato in scena l'energia e il talento di numerose formazioni italiane e delle prestigiose high school marching bands americane, regalando momenti di musica, colori e spettacolo unici. Ad arricchire la giornata, la presenza delle affascinanti majorette, delle dinamiche cheerleaders, e degli inconfondibili artisti di strada, accompagnati dalla brillante conduzione di Stefano Raucci, Francesca Ceci e Stefano Molinari, che hanno saputo

coinvolgere il pubblico con professionalità e simpatia. La Rome Parade 2025 è stata inaugurata con il taglio del nastro da parte di Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina, ed aperta dal gruppo di antichi Romani AB VRBE CONDITA, seguito dai figuranti in costume rinascimentale. Hanno poi sfilato la Hamilton High School Charger Marching Band, gli artisti di strada dei Festive Spark Street Crew, il Corpo Bandistico Pontelliese, il gruppo folk Spaccanapoli di Scafati, i Cosplayer a tema Disney, il gruppo Varsity Spirit All American, la Bedizzole Marching Band, gli Sbandieratori e Musici di Marino - Lo Scudo di Lepanto e la Detroit Catholic Central High School Marching Band. La parata è proseguita con la Banda Musicale di Cave con le Majorettes Golden Stars Sabine di Casperia, i Jolly Rickshaws con i supporter dei Cotton Candies, i trampolieri The Holly High Steppers, l'Associazione Filarmonica Vejanese, i Candy Lane Performers,

un'altra performance dei Varsity Spirit All American, la Fanfara dei Bersaglieri A.N.B. "Cotterli" di Aprilia, i Led Robots - Alianti Galattici, l'Associazione Bandistica "G. Verdi" di Castel Chiodato, la Black Brass Band, la Heritage High School "Incomparable Marching Storm", i ballerini brasiliani del Carnival of Joy, la City of Rome Pipe Band, i Cosplayer a tema Superheroes, i Pifferi e Tamburi di Baio Dora APS, la Banda Musicale "Città di Fiano Romano" con le Majorettes di Orbassano, i trampolieri The Noel Skywalkers, la Parkview Marching Band e, in chiusura, il gruppo folk La Frustica di Faleria. I palloni giganti, tra cui il Rome Parade Balloon, il Senator Balloon, Maria the Majorette, Trevor the Triangle, il Centurion e il Gladiator, hanno accompagnato con vivacità e colore i momenti più spettacolari della parata. Lizzie Bone, rappresentante di Destination Events, ente ideatore e organizzatore della Rome Parade da

oltre 15 anni, ha espresso la sua soddisfazione dichiarando: "Siamo entusiasti del successo di quest'anno e della straordinaria partecipazione che ha visto crescere il coinvolgimento di formazioni italiane, oltre alla presenza delle nostre amate high school marching bands americane. Roma ci accoglie sempre con un calore unico, e non vediamo l'ora di tornare il prossimo anno per condividere ancora una volta l'entusiasmo, la cultura e il divertimento con un numero sempre maggiore di partecipanti. È un grande onore poter offrire questo regalo di Capodanno alla città di Roma, rendendo il primo giorno dell'anno così festoso e positivo." L'evento si conferma un appuntamento irrinunciabile nel panorama culturale romano, capace di riunire persone di tutte le età in un messaggio di allegria e speranza per il nuovo anno. Un'esperienza che, ancora una volta, ha dimostrato il potere della musica e dello spettacolo nel creare un'atmosfera di condivisione e gioia universale. La manifestazione rientrava nell'ambito di ROMA CAPODARTE 2025 Città nel Mondo, un'iniziativa promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali.

Al Museo Duilio Cambellotti di Latina dal 16 gennaio al 2 febbraio l'esposizione "Livia e le altre raccontano storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino"

A Latina una mostra tutta al femminile



Inaugurerà il prossimo 16 gennaio 2025 nella prestigiosa sede del Museo Duilio Cambellotti di Latina la mostra "Livia e le altre raccontano storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino"; dopo il successo della prima mostra diffusa nel basso Lazio, del 2024, che ha visto coinvolti contemporaneamente i Musei Archeologici di Minturno, Formia, Sperlonga, Fondi e Priverno in una narrazione al femminile di storie antiche ma quanto mai moderne, volte a valorizzare l'ampio territorio del sud pontino. Sessanta figure femminili del periodo greco-romano, interpretate in altrettante creazioni sartoriali realizzate dalla stilista Lisa Tibaldi Grassi per l'associazione #AmolamiaTerra Aps Ets, racconteranno la loro storia, la magia del Museo e più ampiamente dei territori del sud pontino a cui sono legate, attraverso l'utilizzo di pannelli ed una narrazione multisensoriale e

multimediale in doppia lingua, con sottotitoli, realizzata con l'uso di QR Code e di video. Spazio è stato dato anche all'esperienza tattile e olfattiva attraverso postazioni dedicate, il tutto in un'ottica inclusiva anche nel rispetto di diverse disabilità. In un viaggio simbolico e fisico, risalendo la Via Appia ed il percorso della Via Francigena, le sessanta donne hanno lasciato la loro terra facendo tappa a Latina, che oggi rafforza con vigore il suo ruolo di capoluogo di provincia e di città finalista della capitale della Cultura 2026, prima di giungere a Roma "Caput Mundi" dell'antichità e protagonista della bellezza della contemporaneità. In questa edizione, importante è stata la collaborazione con diversi Licei del territorio: dal Teodosio Rossi

di Priverno che ha curato il design di alcuni allestimenti, al Liceo Michelangelo Buonarroti di Latina che ha realizzato per l'occasione una statua ispirata a Livia, partecipando, inoltre, alla fase di allestimento dell'esposizione. Partner dell'evento: la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, con il Parco archeologico della Villa di

Tiberio di Sperlonga, il Parco archeologico di Minturnae ed il Museo archeologico nazionale di Formia, la Provincia di Latina, il Comune di Latina, il Comune di Priverno con il Museo Archeologico, il Comune di Fondi con il suo Museo Archeologico, i Musei in rete. Patrocini dell'evento: Regione Lazio, CCIAA di Frosinone e Latina, l'Azienda Speciale Informare, l'Università Sapienza, il Parco Riviera di Ulisse e la Compagnia dei Lepini. La conferenza stampa di presentazione si terrà il 16 gennaio 2025 alle ore 10.45 nella sede del Museo Duilio Cambellotti in Piazza San Marco 1 a Latina alla presenza della stampa e delle Istituzioni. L'esposizione sarà visitabile gratuitamente negli orari di apertura del Museo Duilio Cambellotti di Latina fino al prossimo 2 febbraio 2025.3.450

Annalisa Minetti Live

Il 16 marzo 2025 ore 19
al Teatro Ghione di Roma



Il 16 marzo alle ore 19 al Teatro Ghione a Roma, Annalisa Minetti Live, primo appuntamento del nuovo tour dell'artista accompagnata dalla sua band. L'evento è prodotto da Studio Sound - Leandro Iorio. «Sono molto emozionata, l'idea di risalire sul palco del Teatro Ghione per presentare la prima del mio tour mi entusiasma. È tanto tempo che non torno a teatro - racconta Annalisa Minetti - con la mia musica e farlo partire da un teatro storico come il Ghione è una grande emozione. Finalmente presento il mio tour con uno staff completamente diverso, quindi tante saranno le emozioni e le novità che potranno sorprendere il mio pubblico. Racconterò la mia storia e lo farò in musica attraverso le canzoni della musica italiana, degli artisti con i quali ho collaborato, ricordando i momenti più importanti, quelli più significativi. Lo farò con la mia band di sempre, musicisti che da ormai vent'anni mi seguono. Insomma, io sono pronta ma que-

sta volta non a dimostrare, ma semplicemente a condividere passioni, dolori, sogni e a sostenere la vita come diritto di tutti.» Annalisa Minetti ripercorre con la sua voce grandi successi della musica italiana e internazionale proponendo anche le sue canzoni più rappresentative tra passato e presente tra le quali "Senza te o con te" e "Diversamente Pazzesca" (qui il video), brano che darà il nome al Tour Estivo 2025. Non mancherà un tributo a due grandi amici che hanno segnato la carriera dell'artista: Claudio Baglioni e Toto Cutugno, accompagnata alla chitarra da Stefano Tedeschi, al basso Andrea Zaccari, alla batteria Silvano Dossena e al piano Alfredo Musollino.



Al Teatro Arcobaleno da venerdì 10 a domenica 19 gennaio, Edoardo Siravo in Volpone di Ben Jonson e con Francesca Bianco, Marco Bonetti, Fabrizio Bordignon, Francesca Buttarazzi, Gabriella Casali, Giuseppe Cattani, Alessandro Laprovitera, Germano Rubbi, Alessandra Santilli, Susy Sergiacomo, Roberto Tesconi, Tonino Tosto Mariano Viggiano, regia, Carlo Emilio Lerici. Dopo il grande successo ottenuto nelle ultime tre stagioni con il Falstaff shakespeariano, la Compagnia del Teatro Belli di Antonio Salines, guidata da Edoardo Siravo affiancato da Francesca Bianco, torna per presentare un altro dei titoli più amati del teatro classico: Volpone di Ben Jonson. Una commedia di inganni, avidità e ironia travolgente, capace di regalare risate a raffica e di coinvolgere il pubblico in un intreccio irresistibile.

Sulle tavole del Teatro Arcobaleno fino al 19 gennaio 2025

Edoardo Siravo in "Volpone"



Con un cast di ben 14 attori guidati da Carlo Emilio Lerici, questa nuova produzione promette una serata di puro divertimento, confermando la capacità della compagnia di reinterpretare i grandi classici con intelligenza e fre-

schezza. Questo nuovo adattamento, liberamente ispirato alla trasposizione che il grande drammaturgo americano Larry Gelbart fece nel 1976, sposta la vicenda in una città qualsiasi nella prima metà del '900 e la trasforma in un

vero e proprio vaudeville, ricco di situazioni apertamente comiche e battute in serie. Un fuoco di fila di invenzioni che conducono a sviluppi nuovi ed imprevedibili. A cominciare dal personaggio di Mosca che, per la prima

volta, è una donna. Un allestimento snello e moderno dove però la tematica amara dell'opera originale, nonostante la comicità incalzante, viene mantenuta con altrettanta forza. Il testo ruota attorno al personaggio del ricco Volpone e alla sua serva, confidente ed allieva, Mosca. Volpone, con la complicità di Mosca, ha ingannato la città facendo credere che sta morendo, e tre cittadini entrano in competizione per la sua eredità. Tutti e tre si mostrano disposti a compiere atti sempre più estremi, ciascuno di loro convinto che questa cosa indurrà Volpone a nominarlo come suo unico erede; accanto a loro c'è anche la prostituta più popolare della città, che vuole sposare Volpone per mettere le mani sulla sua ricchezza. Qualcuno di loro riuscirà a realizzare il proprio obiettivo? E Mosca sarà in grado di superare il maestro dell'inganno?

Da Parigi a Los Angeles, nuove entusiasmanti pagine di storia per lo sport paralimpico

di Giacomo Perini



Mattarella. *“L'appuntamento paralimpico lancia un forte messaggio di pace e inclusione. Grazie per i sacrifici che avete fatto per essere qui”.*

I Giochi Paralimpici di Parigi 2024 si sono svolti dal 28 agosto all'8 settembre, con 4.400 atleti provenienti da tutto il mondo che si sono sfidati in 23 discipline e 549 eventi, ospitati in 18 sedi. Sono dieci gli atleti nati e cresciuti nella Capitale che hanno rappresentato con orgoglio la nostra città. Tra loro, Edoardo Giordan, Gianmarco Paolucci e Loredana Trigilia (scherma); Alessia Scortechini e Domiziana Mecenate (nuoto); Eleonora De Paolis (canoia); Marco Cicchetti e Ganeshamoorthy

Rigivan (atletica); Flavia Barigelli (sitting volley). E anche un romano d'adozione Manuel Bortuzzo (nuoto). Infine anche il sottoscritto, autore di questo articolo, ha gareggiato a Parigi per il canottaggio. E cinque di loro, medagliati, sono stati celebrati l'8 ottobre in Campidoglio dal sindaco Roberto Gualtieri. *“Siamo orgogliosi di voi e del messaggio di inclusione che avete lanciato. Lo sport paralimpico è una risorsa straordinaria e dobbiamo impegnarci per garantire a tutti l'accesso alle attività sportive”.* L'assessore Alessandro Onorato ha aggiunto: *“Siete l'immagine migliore della società. Dobbiamo permettere a tutti di fare sport, indipendentemente da reddito ed età”.*

Ora con l'inizio del nuovo anno, il focus si sposta sul prossimo quadriennio, che culminerà con i Giochi di Los Angeles 2028, dove tutti ci auspichiamo di replicare il successo straordinario che lo sport paralimpico italiano ha raggiunto a Parigi. Risultato non facile da confermare ma sappiamo bene che gli atleti azzurri ci sanno sorprendere proprio quando il gioco si fa duro e l'aspettativa diventa alta. Nel frattempo, già questo 2025 è un anno cruciale perché ci saranno le elezioni per il Presidente del CONI e del CIP. Il

Presidente Malagò (CONI) però, si trova in una situazione di incandidabilità avendo già svolto tre mandati; invece, il Presidente Pancalli (CIP) sarebbe all'ultimo. Ad oggi le voci sono molte, c'è chi spinge che Malagò arrivi almeno al prossimo anno per poter concludere il lavoro che ci porterà alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Ma riguardo a questo è intervenuto il Ministro dello Sport Abodi dichiarando: «i Giochi saranno straordinari e non dipenderanno da un singolo uomo o donna ma dal lavoro di tutti». Allora quali sono i nomi possibili per la Presidenza del CONI e in caso anche per il CIP? I nomi che girano non sono molti, si parla dell'attuale Presidente della Federazione Tennis Angelo Binaghi o dello stesso Presidente del Comitato Paralimpico Italiano Luca Pancalli che potrebbero ricoprire il ruolo di vertice del CONI. Quindi, allo stesso tempo, anche la poltrona del CIP rimarrebbe vagante e a ricoprirlo potrebbe essere il Presidente della Federazione Bocce Marco Giunio De Sanctis. *“Rientra nei miei obiettivi, a gennaio scioglierò la riserva, tenuto anche conto che sono alla guida di una Federazione che è attesa da grandi traguardi. Il CIP di sicuro è stata una parte fonda-*

mentale della mia vita sportiva”. In questa situazione ancora confusa, l'unica certezza è che le elezioni si terranno per entrambi gli enti il 26 giugno 2025. La mattina si voterà per il CONI e il pomeriggio per il CIP. Qualche mese prima, il 12 aprile, invece, si terranno le elezioni territoriali per i rispettivi comitati regionali.

Nel frattempo, in questo scenario, l'intenzione comune è quella di unificare CONI e CIP in un unico Comitato come auspicato dall'attuale Ministro dello Sport Andrea Abodi. «Le Olimpiadi e le Paralimpiadi, che considero sullo stesso piano, sono un momento di gioia, di esaltazione. Il nostro percorso, in prospettiva, è l'unificazione in un solo organismo». La spedizione paralimpica ha portato più medaglie di quella olimpica durante i giochi di Parigi ma ancora oggi sulle pagine di giornale se ne parla solo durante i grandi eventi. Una volta ogni quattro anni. *“Vuol dire che quel valore che viene riconosciuto, deve diventare un diritto soprattutto per le attività quotidiane, quelle non dei momenti clamorosi - ha sottolineato - ma quelli necessari per garantire le pari opportunità”.* Ma ad oggi siamo lontani da questo risultato: *“Stadi e impianti quasi mai sono accessibili”.*

Cerveteri, Lupi contento della vittoria di domenica

Il presidente del Città di Cerveteri: *“Inizio di anno positivo, ho tanta fiducia in questa squadra. Ora testa al Ronciglione, avremo un match difficile”*

Lupi è soddisfatto dell'inizio anno del Cerveteri, che ha bagnato il 2025 con una vittoria. *“Ora dobbiamo dimostrare su un campo difficile, a Ronciglione, che è passato il periodo negativo. È una prova importante per noi - ammette patron Lupi - , ci confronteremo con una squadra che sicuramente non merita la posizione che occupa: pertanto ci andremo cauti, affrontandoli con molta concentrazione”.* Per la sfida di Ronciglione il tecnico Gabrielli potrà contare sul rientro di Falco, Tombesi e Gabrielli, tre elementi di cui ha fatto a meno nella gara di domenica, vinta con pieno merito anche con una formazione rimaneggiata. In avanti, l'ingresso a pieno servizio della giovane punta Funari, ha dato brillantezza al reparto, che ha creato molte azioni da goal, sfumate per alcune imprecisioni. L'obiettivo, quindi, è di mettere in cascina altri punti per coltivare la missione di salvarsi, evitando la lotteria dei play out. Per ora è prematuro parlarne, ma sempre meglio fare punti e continuare a sperare. *“Sono fiducioso del gruppo e dell'allenatore, possiamo fare bene nella 2025” - ha concluso Lupi.*



Borgo San Martino, è il momento di vincere

I gialloneri si preparano ad invertire rotta nella delicata trasferta di Fidene

Non si può permettere passi falsi il Borgo San Martino, che domenica prossima si reca sul campo del Fidene, dove la compagine di Di Martino è chiamata a conquistare la prima vittoria stagionale. Dopo la sconfitta di domenica, arrivata a seguito di una prova convincente, i gialloneri dovranno giocoforza invertire rotta. Per Giustini e compagni, è una gara da vincere a tutti i costi per cercare di abbandonare il tacco della classifica. Non ha mai vinto la squadra del main sponsor Grande Impero, l'imperativo è raggiungere la vittoria per dare uno



scossone alla classifica. Sono tre le gare che mancano al termine del giro di boa e pertanto bisognerà chiudere la prima parte della regular season con almeno quattro punti. Ci vuole una reazione vemente, una prova di forza per coltivare il sogno della salvezza.

L'Etrurians in Coppa non sbaglia: 3-1 all'Anguillara

Barison prima pareggia il gol ospite, poi nella ripresa è Veronesi show

L'Etrurians si riscatta in Coppa dopo la sconfitta di domenica in campionato vincendo in rimonta 3-1 con l'Anguillara. Match che si è giocato all'Angelo Sale e che ha visto i gialloviola ben determinati sul rettangolo verde. Di Barison e di Veronesi (doppietta) le reti che hanno consentito agli uomini di Bacchi di portarsi a punteggio pieno in classifica dopo l'altro successo con il Borgo San Martino. Etrurians in campo con il 3-4-3. In porta Antonini, dietro Palombo-Dolente e Roscioli. Sulle corsie laterali Cotea e Freddi con

Peluso e Avolio in mezzo al campo. Tridente composto da Barison, Squarcia e Abis. L'avvio è a favore degli ospiti che passato in vantaggio con Ciolli. I padroni di casa però trovano l'1-1 momentaneo con Barison su calcio di rigore conquistato da Cotea. Nella ripresa inizia il valzer delle sostituzioni e i gialloviola trovano il 2-1 con il neo entrato Veronesi. Squarcia offre il pallone a Peluso che smarca l'esterno che a tu per tu col portiere lo beffa con un piattone di sinistro. Tris ad opera ancora di Veronesi che è il più lesto ad insacca-



re all'angolino dopo una conclusione di Barison ribattuta da un difensore. Il passivo sarebbe potuto essere più pesante per molte azioni di contropiede non finalizzate. Si è rivisto anche Palozzi che si è lasciato alle spalle l'infortunio. «Sono contento per i due gol - commenta Nicholas Veronesi - ma soprattutto per la vittoria della squadra. Avevamo bisogno di una prova positiva dopo la sconfitta di domenica sul campo della Polisportiva Ostiense e la reazione c'è stata. Ora testa a domenica: ci attendrà un'altra battaglia».

Volley: il Presidente Federale Manfredi in visita al cantiere del nuovo impianto della CDP Fenice

Le massime cariche federali visitano il cantiere del nuovo impianto sportivo all'interno del Liceo Nomentano in Via della Bufalotta a Roma

Il presidente Giuseppe Manfredi, accompagnato dal segretario generale Stefano Bellotti, ha fatto visita oggi al cantiere del nuovo impianto di gioco che sta sorgendo a Roma all'interno dell'area del Liceo Scientifico Nomentano. I lavori, portati avanti dalla società CDP Fenice, rientrano nel progetto di riqualificazione degli spazi adiacenti ai plessi scolastici, presentato dal CR Lazio e dal CT Roma alla Città Metropolitana di Roma Capitale. Una volta completata, la tensostruttura permetterà l'allestimento di 3 campi per gli allenamenti e di uno centrale dove si giocheranno le partite ufficiali. La Fipav, con in prima linea il presidente Manfredi, ha confermato il proprio sostegno in merito all'implementazione degli impianti sportivi sul territorio, dando in comodato d'uso la pavimentazione e l'attrezzatura di gioco utilizzata per l'ultima finale del Campionato Europeo maschile 2023, disputatasi a Roma. Alla visita hanno partecipato il vice presidente Fipav Luciano Cecchi, il segretario della Città Metropolitana di Roma Paolo Caracciolo, i presidenti del CR Lazio e CT Roma Andrea Burlandi e Claudio Martinelli, Il presidente della Fenice Pallavolo Rocco Benedetto, la dirigente del Liceo Nomentano Angela Minerva e il consigliere regionale Fabio Camilli.

Le dichiarazioni

Giuseppe Manfredi, Presidente FIPAV: "Vorrei ringraziare tutti quelli che hanno cominciato e stanno portando avanti questo progetto. Credo che il nostro futuro sarà tutto dedicato agli impianti, soprattutto agli impianti di base che, in questo momento ci mancano. Abbiamo numeri altissimi, tanti ragazzi e tanta attività, ma ci mancano gli spazi e noi cercheremo di farli. Devo ringraziare assolutamente chi ha preso questa iniziativa, tra l'altro, un'iniziativa privata. Devo ringraziare la Città Metropolitana di Roma che ha dato la possibilità di utilizzare spazi importanti. Il nostro obiettivo è quello di dare una casa a tutti i nostri ragazzi, alle nostre società e a tutti i tesserati".

Luciano Cecchi, Vicepresidente FIPAV: "Siamo estremamente soddisfatti del lavoro sinergico che c'è stato tra pubblico e privato. Come Federazione ci stiamo impegnando affinché si riescano ad aumentare gli spazi a disposizione e questo cantiere è l'esempio di quello che stiamo facendo sul territorio. Ringrazio tutte le istituzioni e i promotori di questa iniziativa tanto importante".

Stefano Bellotti, Segretario Generale FIPAV: "Questo è uno dei primi interventi che rientrano nel progetto che la Federazione vuole attivare da qui in avanti per facilitare la creazione di spazi in cui i nostri atleti possano svolgere la loro attività agonistica e non solo sul territorio. Questa è una giornata importantissima perché, in una città un po' complicata com'è Roma, avere un



lavoro di questo genere, che permetterà a una società del Lazio di coinvolgere atleti e alunni delle scuole nella nostra passione, è un grande risultato".

Andrea Burlandi, Presidente Comitato Regionale FIPAV Lazio: "Stiamo vedendo i risultati di un lavoro che portiamo avanti da diversi anni e che,

finalmente, permetterà alla pallavolo del territorio di avere nuove strutture dove praticare il nostro sport così da riuscire a

rispondere alla richiesta crescente che stiamo ricevendo. L'impianto, tra le altre cose, sarà dotato dell'attrezzatura di gioco Gerflor, una delle eredità degli Europei del 2023. Come Comitato siamo stati vicini alla società, ma l'obiettivo è quello di continuare a crescere".

Claudio Martinelli, Presidente Comitato Territoriale FIPAV Roma: "Non posso che esprimere grande soddisfazione per lo stato di avanzamento del progetto. Un'idea che abbiamo sposato dal principio e che offrirà una struttura nuova alla città. Non solo, questa palestra ha un'importanza sociale evidente perché, riqualificando uno spazio all'interno dell'Istituto Nomentano, permetterà anche ai ragazzi della scuola di poter svolgere in un ambiente nuovo la loro attività sportiva. Inoltre, nell'impianto sarà apposta una targa nel ricordo dello storico Presidente del CT Roma, Franco Favretto".

Paolo Caracciolo, Segretario Generale Città Metropolitana: "Oggi è una delle tante iniziative che portiamo avanti tramite l'istituto del partenariato pubblico privato, che è un istituto che consente una sinergia tra imprenditoria, associazionismo sportivo e istituzioni pubbliche per la realizzazione, la cura e la manutenzione delle infrastrutture destinate all'interesse pubblico. Noi siamo garanti della tutela dell'interesse pubblico e dello sviluppo delle infrastrutture che, altrimenti, per via della cronica carenza di risorse da investire, sarebbero strutture che non si potrebbero mantenere o realizzare. Tramite questa nuova visione della Città Metropolitana, che vuole incidere, e tramite il nuovo regolamento per la concessione delle palestre scolastiche sarà ulteriormente incentivato l'istituto.

Situazioni come queste, queste buone pratiche potranno essere ripetute per il bene delle strutture sportive e scolastiche dell'area di Roma Capitale".

Rocco Benedetto, Presidente Fenice Pallavolo: "E' una grande soddisfazione, stiamo realizzando quello che sognavamo e tutti insieme stiamo raggiungendo un grande risultato. Il nostro umore è alle stelle, questo è il momento di massima emozione. La visita di oggi ci ha confermato che il lavoro che stiamo facendo è ottimo e questo ci garantirà di fare un ottimo lavoro nello sport che amiamo, la pallavolo. Non vedo l'ora di vedere l'impianto finito e di accogliere tutti al nuovo PalaFenice".

Angela Minerva, dirigente Liceo Nomentano: "Noi scuole abbiamo imparato che la rete con i partner del territorio costituisce un valore aggiunto. Avere un partner sportivo che mette a disposizione le risorse per potenziare l'offerta formativa sportiva per i ragazzi ci riempie d'orgoglio e anche di speranza. Ci fa piacere pensare alla scuola come un luogo, non solo d'istruzione, ma anche di relax, di socializzazione. Sapere che c'è un'estensione oraria in cui i ragazzi possano rimanere qui sempre nello stesso spazio e fare attività sportive, avendo un'alternativa all'isolamento sociale, è positivo sia per loro che per la scuola".

Rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale Stelle, Palme, Collari d'Oro al Merito del CONI e del Cip

Sport, ANSMES: Gianfranco Cicuti riconfermato Presidente per il Lazio

Gianfranco Cicuti è stato riconfermato presidente del Comitato regionale Lazio dell'Ansmes (Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP). La riconferma è avvenuta nei giorni scorsi a Roma al termine delle elezioni che si sono svolte nel Salone d'Onore del Coni. Gianfranco Cicuti, Arbitro Benemerito dell'Associazione Italiana Arbitri, nel corso della sua carriera sportiva e dirigenziale, è stato organo tecnico della CAI e osservatore nazionale per 10 anni alla CAN (serie A e serie B), e componente nel Comitato Regionale Lazio del CONI. "Ringrazio tutti gli associati che hanno voluto onorarci della riconferma per il prossimo quadriennio olimpico", ha commentato Gianfranco Cicuti, "Come Ansmes Lazio abbiamo promosso in questi anni numerose iniziative soprattutto per avvicinare i giovani allo sport". A salutare l'elezione del presidente Cicuti anche il presidente nazionale dell'Ansmes, Francesco Conforti e vari consiglieri nazionali. Nel corso delle elezioni è stato rinnovato il consiglio direttivo. Sono stati eletti Rosario Geronimo, Giorgio Bonaldi, Andrea Milardi, Alessandro Cavanna, Franco Patrizi e Ugo Russo. Eletti anche i delegati all'assemblea nazionale. Si tratta di Rosario Geronimo, Gianfranco Cicuti, Antonello Assogna, Alessandro Pescosolido, Giorgio Bonaldi, Ugo Borrelli, Antonio Cafiero, Cesare Sagrestani, Enzo Di Capua e Domenico Giordani. Per quanto riguarda i comitati provinciali sono stati eletti come presidenti Antonello Assogna (Roma), Alessandro Pescosolido (Frosinone), Alessandro Pica (Viterbo), Carlo Frutti (Rieti) ed Enzo Di Capua (Latina).



In uscita "Discipline of Freedom" di Davide Perico e Mellow Dive Un album per tutti e per nessuno...



I musicisti Davide Perico e Mellow Dive annunciano l'uscita del loro nuovo progetto musicale, "Discipline of Freedom", prevista per il prossimo 31 gennaio su tutte le principali piattaforme digitali. L'album, concettuale, è ispirato al capolavoro filosofico di Friedrich Nietzsche "Così parlò Zarathustra", e si compone di otto tracce che esplorano temi fondamentali quali la trasformazione, il superamento di sé e la crescita esistenziale. Attraverso una combinazione unica di jazz fusion e lofi beats, l'album si propone "di trasportare l'ascoltatore in un viaggio sonoro e filosofico, alla scoperta di nuove possibilità di evoluzione personale". Ogni brano

dell'album approfondisce un aspetto specifico della filosofia nietzschiana, utilizzando il linguaggio universale della musica per tradurre idee complesse in emozioni tangibili. La partecipazione degli artisti Yotsugi e Francesco James Dini (FJD), offrono un'esperienza musicale ricca di contaminazioni, sperimentazione e intensità. Nell'album sono inclusi anche quattro brani cantati che amplificano la forza del messaggio artistico e filosofico. La musica dei due artisti, pur rimanendo sempre delicata e poetica, alza simbolicamente il volume per veicolare con decisione un messaggio di rinnovamento e trasformazione. Per gli appassionati di musica e

arte, è stata realizzata una speciale edizione in vinile di "Discipline of Freedom". Questa versione, con l'artwork stampato direttamente sul disco, non sarà disponibile in commercio, ma potrà essere vinta partecipando a un'estrazione esclusiva. Per partecipare è necessario presalvare l'album. Davide Perico, diplomato in studi classici e successivamente in ingegneria del suono, che vive attualmente in provincia di Milano, è un professionista versatile e competente, molto apprezzato nel panorama musicale e audio. Esperto musicista, suona pianoforte, tastiere, basso elettrico, chitarra, ed ha oltre trent'anni di esperienza come produttore, tec-

nico del suono e compositore di musica per film e videogiochi. Mellow Dive (al secolo Daniele Mellani), artista romano con una lunga esperienza musicale, ha iniziato a pubblicare musica con lo pseudonimo di Mellow Dive all'inizio del 2020. Con una carriera caratterizzata da anni di attività come chitarrista, bassista e autore di canzoni, Mellani ha anche sperimentato l'elettronica, concentrandosi nel tempo su brani strumentali guidati dalla chitarra.

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV domenica 12 gennaio



06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:10 - TG1 LIS
09:15 - A Sua immagine
09:20 - Santa Messa
11:00 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Mina Settembre St 3 Ep 1 - La tentazione del passato
22:35 - Mina Settembre St 3 Ep 2 - La finestra di fronte
23:35 - Tg1
23:40 - Speciale Tg1
00:50 - Milleeunlibro Scrittori in TV
01:50 - Il Caffè
02:40 - Che tempo fa
03:45 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Radio2 Social Club
09:30 - Citofonare Rai2
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:05 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Paesi che vai
15:15 - Rai Sport Live
15:20 - Pallavolo: Serie A Femminile - Bergamo - Conegliano
17:35 - Rai Sport Live
17:45 - Tg Sport TG Sport della Domenica
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - N.C.I.S. New Orleans St 7 Ep 9 - Svanita nel nulla
19:43 - N.C.I.S. New Orleans St 7 Ep 10 - Nel centro del mirino
20:30 - Tg2
21:00 - Goldrake U St 1 Ep 5
21:30 - Goldrake U St 1 Ep 6
21:55 - Goldrake U St 1 Ep 7
22:20 - Goldrake U St 1 Ep 8
22:45 - La Domenica Sportiva
00:30 - La Domenica Sportiva
01:05 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:05 - Mi manda Rai Tre
10:15 - O anche no
10:45 - Timeline
11:05 - TGR Estovest
11:25 - TGR Region - Europa
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il cacciatore di sogni
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - NewsRoom
16:15 - Rebus
17:15 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Fame d'amore
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - NewsRoom
02:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:30 - The Ward
03:55 - 11 Minuti
05:13 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:00 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:21 - 4 Di Sera Weekend
07:14 - La Promessa Iii - 348
07:50 - Terra Amara Iv - 320
08:53 - Terra Amara Iv - 321
10:05 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:26 - Una Ghigliottina Per Il Tenente Colombo
14:34 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo
14:47 - Il Dottor Zivago - 1 Parte
17:20 - Tgcom24 Breaking News
17:22 - Meteo.It
17:26 - Il Dottor Zivago - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 349 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera Weekend
21:20 - Zona Bianca
00:52 - Ocean's Thirteen - 1 Parte
01:39 - Tgcom24 Breaking News
01:41 - Meteo.It
01:45 - Ocean's Thirteen - 2 Parte
03:07 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:27 - Pink Cadillac



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:45 - Speciale Tg5
10:00 - Santa Messa
10:50 - Le Storie Di Melaverde
12:00 - Melaverde
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'arca Di Noe'
14:00 - Amici
16:00 - Verissimo
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Paperissima Sprint
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento - 16 - 1atv
22:21 - Tradimento - 17 - 1atv
23:21 - Tradimento - 18 1a Parte - 1atv
23:48 - Anteprima - Tradimento
23:50 - Pressing
01:10 - Tg5 - Notte
01:44 - Meteo.It
01:45 - Paperissima Sprint
02:22 - L'onore E Il Rispetto - Parte Terza
03:40 - ...



07:05 - Super Partes
07:38 - New Tom & Jerry Show
08:25 - New Looney Tunes Show
09:12 - Young Sheldon
10:11 - The Big Bang Theory
10:58 - Due Uomini E 1/2
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Sport Mediaset - Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Matrix - 1 Parte
15:32 - Tgcom24 Breaking News
15:35 - Meteo.It
15:38 - Matrix - 2 Parte
17:20 - The Equalizer - Gloria
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Faccia A Faccia
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Amici E Amanti
21:20 - Le Iene
01:10 - American Dad - Il Compagn Di Viaggio - 1atv
01:40 - American Dad - Il Professore E L'allenatore - 1atv
02:05 - Studio Aperto - La Giornata
02:17 - Sport Mediaset - La Giornata
02:37 - Schitt's Creek
03:17 - Benvenuti A Marwen
05:02 - Miami Vice - Congiura Di Palazzo

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone